



**ISTITUTO COMPRENSIVO "EGISTO PALADINI"**

**VIA LANZI, 1- 62010 TREIA (MC)**

**TEL. 0733-215173 FAX 0733-217107**

**C.F. 80006480430 C.M. MCIC82400B**

e-mail: [segreteria@istitutopaladini.it](mailto:segreteria@istitutopaladini.it)

[www.istitutopaladini.it](http://www.istitutopaladini.it)



# POF

## Piano dell'Offerta Formativa

Anno scolastico 2009-2010

## INDICE

*pag.*

<b>Indice</b>	2
<b>Decreto pubblicazione POF</b>	3
<b>Dati e informazioni generali</b>	4
<b>Premessa</b>	5
<b>1. Analisi del territorio</b>	6
<b>2. Istituzione scolastica “Egisto Paladini”<sup>1</sup></b>	7
2.1 Popolazione scolastica	8
2.2 Organigramma	10
<b>3. Linee guida del POF</b>	
3.1 Principi	17
3.2 Competenze di base	18
3.3 Competenze di cittadinanza	21
3.4 Obiettivi generali del processo formativo	22
3.4.1 Obiettivi Scuola dell’infanzia	23
3.4.2 Obiettivi Scuola primaria	24
3.4.3 Obiettivi Scuola secondaria di primo grado	25
3.5 Procedure di valutazione	26
3.6 Patto di corresponsabilità	27
<b>4. Offerta formativa</b>	
4.1 Progetti comuni	29
4.2 Progetti Scuola infanzia	30
4.3 Progetti Scuola primaria “D.L. Sturzo” Chiesanuova	34
4.4 Progetti Scuola primaria “Arcobaleno” Paso di Treia	36
4.5 Progetti Scuola primaria “D. Prato” Treia	38
4.6 Attività opzionali scuola primaria	
4.6.1 Scuola primaria “D.L. Sturzo” Chiesanuova	40
4.6.2 Scuola primaria “Arcobaleno” Passo di Treia	41
4.6.3 Scuola primaria “D. Prato” Treia	42
4.7 Progetti Scuola secondaria primo grado	43
<b>5. Aspetti organizzativi</b>	
5.1 Tempi scuola	44
5.2 Calendario scolastico	47
5.3 Rapporti scuola-famiglia	48
5.4 Formazione docenti	49
5.5 Collaborazioni con Enti	49
5.6 Organi Collegiali	50
<b>6. Sicurezza</b>	52
<b>7. Accordi di rete e convenzioni</b>	53
<b>8. Risorse finanziarie</b>	54

---

<sup>1</sup> Per tutto quello che riguarda caratteristiche e risorse dei plessi si rinvia alla Carta dei servizi, consultabile nel sito [www.istitutopaladini.it](http://www.istitutopaladini.it) o in ogni plesso dell’Istituto.

## DECRETO PUBBLICAZIONE POF

Treia, 16 dicembre 2009

Il Dirigente scolastico,

Visti gli artt. n.138 e 139 del D.Lvo 31 marzo 1993, n. 112;

Visto il D.P. R. 8 marzo 1999 n.275 sul Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

Visto la delibera del Consiglio d'Istituto in data 15 dicembre 2009;

In considerazione delle esigenze del contesto socio-culturale;

Viste le delibere con le quali il Collegio dei docenti unitario in data 3 settembre e 14 settembre 2009 e i Collegi di sezione in data 4 e 8 Settembre2009 hanno esaminato e selezionato le offerte del territorio e approvato le attività opzionali;

Vista la delibera di approvazione del POF del 5 novembre 2009;

### **Decreta**

l'approvazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "Egisto Paladini" di Treia valido per l'anno scolastico 2009-2010, di seguito riportato.

Il Dirigente scolastico  
Laura Vecchioli

## DATI E INFORMAZIONI GENERALI

### ISTITUTO COMPRENSIVO “EGISTO PALADINI”

Via Lanzi, n. 1- 62010 Treia  
Tel. 0733-215173 – Fax 0733-217107

Codice fiscale: 80006480430  
Codice meccanografico: MCIC82400B

**E-mail:** [segreteria@istitutopaladini.it](mailto:segreteria@istitutopaladini.it)

**Internet:** [www.istitutopaladini.it](http://www.istitutopaladini.it)

#### UFFICI DI SEGRETERIA

Direttore servizi generali e amministrativi (DSGA): Annamaria Santori

Assistenti amministrativi

- Area alunni: Carla Fossaroli, Antonella Grassetto
- Area personale (ATA e docenti): Maria Laura Cristofanelli, Annarella Mosca
- Area protocollo e corrispondenza: Maria Grazia Chiaraluce

#### Sportello di segreteria:

- Mattino: tutti i giorni dalle ore 08.00 alle ore 09.00  
dalle ore 12.00 alle ore 13.00
- Pomeriggio: Martedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Lo sportello pomeridiano è chiuso nei giorni di sospensione delle attività didattiche

[www.istitutopaladini.it](http://www.istitutopaladini.it) è il sito dell’Istituto comprensivo “Egisto Paladini”. Questo spazio virtuale è gestito e aggiornato per offrire servizi ad alunni, genitori, docenti, operatori della comunità scolastica, per informare sulle attività della scuola.

La funzione strumentale controlla e provvede ad aggiornare il sito dietro indicazioni delle varie componenti scolastiche.

## PREMESSA

Di fronte ad una società in rapida e continua evoluzione, a un sistema organizzativo sempre più complesso, la scuola non può sottrarsi al dovere di adeguare i propri compiti formativi e culturali alle esigenze emergenti.

Di qui nasce il bisogno di redigere il **Piano Offerta Formativa** (POF), che costituisce la **politica scolastica** dell'Istituto. Esso definisce, in una prospettiva pluriennale, le linee programmatiche della proposta formativa, sulla quale si fonda l'impegno della comunità scolastica.

*“Il Piano dell’Offerta Formativa<sup>2</sup> (POF) è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare , educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia [...] riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell’offerta formativa”.* (art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 Regolamento sull’Autonomia delle Istituzioni Scolastiche).

Il **POF** è, quindi, un documento di:

- **Identità** culturale e progettuale dell’Istituto che definisce il quadro delle scelte e delle finalità di politica scolastica
- **Responsabilità** dei processi e dei risultati come impegno che l’Istituto assume per migliorare la qualità del proprio lavoro
- **Flessibilità** della progettazione curricolare ed extracurricolare per ampliare ed arricchire l’offerta formativa
- **Integrazione** tra le esigenze culturali e sociali della realtà locale, le risorse umane e strutturali della scuola, le finalità istituzionali
- **Trasparenza** dell’offerta formativa proposta perché possa essere condivisa consapevolmente dai fruitori

Il Piano dell’Offerta Formativa è oggetto di continue integrazioni e aggiustamenti, in conseguenza delle diverse azioni di controllo e monitoraggio per consentire un efficace ed effettivo adattamento ai bisogni formativi. L’attività degli Organi collegiali, insieme alla valutazione degli esiti formativi, concorre a contestualizzare il POF, a renderlo rispondente alle specificità della comunità scolastica. La funzione strumentale controlla, coordina e garantisce le varie fasi di revisione e di modifica.

---

<sup>2</sup> Il POF è consultabile presso tutti i plessi dell’Istituto e nel sito [www.istitutopaladini.it](http://www.istitutopaladini.it) unitamente al Regolamento di Istituto e alla Carta dei servizi.



## 1. ANALISI DEL TERRITORIO

Treia è una città della provincia di Macerata, da cui dista 16 chilometri. Ha una superficie di 93,1 chilometri quadrati con una densità abitativa di 101,49 abitanti per chilometro quadrato. Il territorio è molto esteso soprattutto nella parte verso Cingoli e verso Macerata

Attualmente gli abitanti del comune di Treia sono 9745. Gli abitanti sono distribuiti in 3.222 nuclei familiari, con una media, per famiglia, di 2,93 componenti.

Di questi 2.230 vivono a Treia, 2.095 a Passo di Treia, 799 a Chiesanuova e 4.612 nelle zone rurali. Passo di Treia, dove maggiore è lo sviluppo industriale e dove si trova la LUBE, l'industria più grande e più importante del territorio, è la frazione che registra il più alto numero di presenze, soprattutto tra gli extra comunitari, che si sono inseriti nella comunità treiese, raggiungendo una discreta integrazione.

Questi, al 31/12/2008, erano 851, quasi il doppio di quelli accertati al 31/12/2004. Per quanto riguarda la provenienza, la maggior parte viene dalla Romania (126), dal Marocco (118), dalla Macedonia (105), dalla Cina (90) e dall'Albania (81). Sono presenti anche cittadini della Serbia, della Guinea, della Polonia e del Perù.

Sul piano economico, la maggior parte delle attività è di tipo artigianale; è presente anche un buon numero di agriturismi, il che sottolinea l'evoluzione da un sistema agricolo ad uno imprenditoriale.

Altre voci importanti dell'economia treiese sono l'industria del mobile, il settore dell'edilizia e quello dell'abbigliamento.

Sul piano occupazionale, si può dire che nel comune di Treia esistono 106 attività industriali con 1.230 addetti, pari al 36,78% della forza lavoro occupata, 361 attività di servizio con 689 addetti, pari al 20,60% della forza lavoro occupata, altre 351 attività di servizio con 1.009 addetti, pari al 30,17% della forza lavoro occupata e 45 attività amministrative con 416 addetti, pari al 12,44% della forza lavoro occupata.

Nell'industria sono occupati moltissimi extra comunitari, ma ora la crisi economica ha determinato una fase di incertezza e di precarietà, anche se in minor misura rispetto al altri centri delle Marche e dell'Italia, per cui la realtà occupazionale risulta meno felice rispetto al passato.



## 2.1 POPOLAZIONE SCOLASTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA														
TREIA				CHIESANUOVA				PASSO TREIA				TOTALI		
sez.	M.	F.	totali	sez.	M.	F.	totali	sez.	M.	F.	totali	M.	F.	T.
A	14	10	24											
B	11	10	21											
C	9	19	28	A	17	13	30	A	16	12	28			
D	18	7	25	B	14	16	30	B	17	11	28			
								C	18	10	28			
totale	52	46	98	totale	31	29	60	totale	51	33	84	134	108	242
SEZ.			4	SEZ.			2	SEZ.			3			9
SCUOLA PRIMARIA														
TREIA				CHIESANUOVA				PASSO TREIA				TOTALI		
c/s	M.	F.	totali	c/s	M.	F.	totali	c/s	M.	F.	totali	M.	F.	T.
1ª T.P.	7	12	17					1ª	8	7	15			
1ª B	10	6	16	1ª	6	7	13	1ª B	9	7	16	40	39	79
totale	17	18	33	totale	6	7	13	totale	17	14	31			
2ª	10	4	14					2ª	8	6	14			
2ª B	8	5	13	2ª	4	8	12	2ª B	8	6	14	38	29	67
totale	18	9	27	totale	4	8	12	totale	16	12	28			
3ª	7	8	15					3ª	8	8	16			
3ª B	8	7	15	3ª	5	13	18	3ª B	8	8	16	36	44	80
totale	15	15	30	totale	5	13	18	totale	16	16	32			
4ª	6	10	16	4ª	6	4	10	4ª	11	8	19			
4ª B	9	8	17					4ª B	12	8	20	41	38	79
totale	12	18	33	totale	6	4	10	totale	23	16	39			
5ª	9	8	17	5ª	7	7	14	5ª	6	14	20			
5ª B	10	8	18					5ª B	6	13	19	38	50	88
totale	19	16	35	totale	7	7	14	totale	12	27	39	193	200	393
Totali	81	76	157	totali	28	39	67	totali	84	85	169			
CLASSI			10	CLASSI			5	CLASSI			10			25
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO														
TREIA								PASSO TREIA				TOTALI		
c/s	M.	F.	totali					c/s	M.	F.	totali	M.	F.	T.
1ª	12	11	23					1ª F	16	13	29			
1ª C	16	8	24					totale	16	13	29	44	32	76
totale	28	19	47											
2ª	15	10	25					2ª F	12	17	29			
2ª C	11	12	23					totale	12	17	29	38	39	77
totale	26	22	48											
3ª	16	7	23					3ª F	21	10	31			
3ª C	12	9	21					totale	21	10	31	49	26	75
totale	28	16	44					totali	49	40	89	131	97	228
totali	82	57	139					CLASSI			3			9
CLASSI			6					CLASSI			3			43
TOTALI				CLASSI								458		
			ALUNNI								405			
											863			

## ALUNNI NON ITALOFONI<sup>4</sup>

### A.S. 2007-2008

INFANZIA CHIESANUOVA	INFANZIA PASSO TREIA	INFANZIA TREIA	PRIMARIA CHIESANUOVA	PRIMARIA PASSO TREIA	PRIMARIA TREIA	SEC. 1° GR. PASSO TREIA	SEC. 1° GR. TREIA
N. 4	N. 13	N. 18	N. 6	N. 24	N. 25	N. 19	N. 16
							TOT. 125

### A.S. 2008/09

INFANZIA CHIESANUOVA	INFANZIA PASSO TREIA	INFANZIA TREIA	PRIMARIA CHIESANUOVA	PRIMARIA PASSO TREIA	PRIMARIA TREIA	SEC. 1° GR. PASSO TREIA	SEC. 1° GR. TREIA
N. 11	N. 18	N. 17	N. 5	N. 39	N. 24	N. 28	N. 18
							TOT. 160

### A.S. 2009-2010

INFANZIA CHIESANUOVA	INFANZIA PASSO TREIA	INFANZIA TREIA	PRIMARIA CHIESANUOVA	PRIMARIA PASSO TREIA	PRIMARIA TREIA	SEC. 1° GR. PASSO TREIA	SEC. 1° GR. TREIA
N. 7	N. 18	N. 20	N. 7	N. 39	N. 36	N. 25	N. 16
							TOT. 168

---

<sup>4</sup> In questo anno scolastico si registra un incremento modesto rispetto all'a.s. 2008/2009, in cui si è invece evidenziato uno scarto considerevole pari a circa il 25%.

## 2.2 ORGANIGRAMMA

### SCUOLA DELL'INFANZIA CHIESANUOVA

Coordinatore: **SIMONETTA SENSINI**

Via D. Luigi Sturzo - Tel. 0733 /216497 - e-mail: infanzia.chiesanuova@alice.it

Sezione	Alunni		
	Italiani	Non italofofoni	Totale
A	26	4	30
B	27	3	30
Totale	53	7	60

Collaboratori Scolastici	
Cognome	Nome
Rossetti	Bruno
Sabbatini	Mario Alberto
Sciarra	Silvano
Totale	3

Insegnanti		Sezioni
Cognome	Nome	
Angelucci	Samuela	sez. A: 3 / 4 anni
Ciriaci	Samuela	sez. B: 4 / 5 anni
Piermarteri	Mafalda	sez. B: 4 / 5 anni
Sensini	Simonetta	sez. A: 3/ 4 anni
Vicedomini	Celeste	religione
Totale		4

### SCUOLA DELL'INFANZIA PASSO di TREIA

Coordinatore: **CRISTINA MORETTI**

Via Dell'Asilo, 2 - Tel. 0733 /541470 - e-mail: infanzia.passotreia@alice.it

Sezione	Alunni		
	Italiani	Non italofofoni	Totale
A	22	6	28
B	20	8	28
C	24	4	28
Totale	66	18	84

Collaboratori Scolastici	
Cognome	Nome
Di Motoli	Angela
Sparvoli	Carlo
Totale	2

Insegnanti		Sezioni
Cognome	Nome	
Cavallo	Margherita	sez. B: 4 / 5 anni
Giacomozzi	Patrizia	sez. B: 4 / 5 anni
Maurizi	Loriana	sez. C: 3 anni (2 ant.)
Moretti	Cristina	sez. C: 3 anni (2 ant.)
Prioretti	Patrizia	sez. A: 4 anni (1 ant.)
Savoretti	Roberta	sostegno sez. A e B
Urtoni	Manila	sez. A: 4 anni (1 ant.)
Vicedomini	Celeste	religione
Totale		8

## SCUOLA DELL'INFANZIA TREIA

Coordinatore: **VALERIA TANTUCCI**

Via D. Alighieri,1 - Tel. 0733 /215448 - e-mail: infanzia.treia@alice.it

Sezione	Alunni		
	Italiani	Non italofofoni	Totale
A	22	5	27
B	20	2	22
C	23	6	29
D	20	7	27
Totale	85	20	105

Collaboratori Scolastici	
Cognome	Nome
Giachè	Antonella
Menichelli	Noemi
Vescovo	Daniela
Totale	3

Insegnanti		Sezioni
Cognome	Nome	
Bacaloni	Nadia	sez. A: 5 anni
Carletti	M. Luisa	sez. C: 4 anni (2ant.)
Fermani	Raffaella	sez.D: 3 anni
Fioretti	A. Giulia	sez. B: 5 anni
Montecchiesi	Mariella	sez. D: 3 anni
Paparelli	Tamara	sostegno sez. A
Santori	Maria	Sez. B: 5 anni
Serantoni	Maria	sez. C: 4 anni (2ant.)
Tantucci	Valeria	sez. A: 5 anni
Vicedomini	Celeste	religione
Totale		10

**SCUOLA PRIMARIA CHIESANUOVA**Coordinatore: **ALBA ROSA COMPAGNONI**

Via D. Luigi Sturzo, 2 - Tel. 0733 /216497 - e-mail: primaria.chiesanuova @alice.it

Classe	Sezione	Alunni		
		Italiani	Non italofofoni	Totale
1	A	10	3	13
2	A	11	1	12
3	A	18	0	18
4	A	9	1	10
5	A	12	2	14
Totale		60	7	67

Collaboratori Scolastici	
Cognome	Nome
Sabbatini	M. Alberto
Sciarra	Silvano
Rossetti	Bruno
Totale	3

Insegnanti		Classe
Cognome	Nome	
Battaglia	Vanessa	1^, 2^, 4^
Clementi	Utilia	4^, 5^
Compagnoni	Albarosa	2^, 4^, 5^
Giulioni	Paolo	3^, 4^, 5^
Marini	Monica	4^, 5^
Marini	Monica	Lingua straniera: 4^, 5^
Mariotti	Romina	2^, 3^
Mariotti	Romina	Lingua straniera: 1^, 2^, 3^
Mosciatti	Romina	Part time 3^
Pascucci	M. Carla	Religione: 1^, 2^, 3^, 4^, 5^
Tittarelli	Donatella	1^
Totale		9

**SCUOLA PRIMARIA PASSO di TREIA**

Coordinatore: **ELISABETTA MATTIACCI**

C.so Matteotti - Tel. 0733 /541428 - e-mail: primaria.passotreia @alice.it

Classe	Sezione	Alunni		
		Italiani	Non italofofoni	Totale
1	A	14	1	15
1	B	13	3	16
2	A	10	4	14
2	B	10	4	14
3	A	12	4	16
3	B	11	5	16
4	A	12	7	19
4	B	16	4	20
5	A	18	2	20
5	B	14	5	19
Totale		130	39	169

Collaboratori Scolastici	
Cognome	Nome
Giusti	Andrea
Campetella	Graziella
Nardi	Graziella
Totale	3

Insegnanti		Classe
Cognome	Nome	
Capponi	Mariano	1^A
Caracini	Giuseppe	lingua straniera: 1^A-B, 2^A, 3^A-B, 5^A-B
Di Brina	Nicola	3^B
Ferraccio	Ilaria	5^B
Foresi	Rosita	1^B
Fratini	Luisa	4^A
Maccioni	Martina	Sostegno
Mattiacci	Elisabetta	3^A
Nardi	Elisabetta	2^A
Palmieri	AnnaRita	3^B
Pascucci	M. Carla	Religione classi: 1^A-B, 3^A-B, 4^A-B
Pioli	Giorgia	4^A-B
Pioli	Giorgia	lingua straniera: 4^A-B
Riganelli	Franca	4^B
Rogani	Maria	5^A
Rumachella	Costanza	Part time: 1^A-B
Sampaolo	Carla	5^B
Spadoni	Lucia	Sostegno
Tesei	Mariella	2^B
Tesei	Mariella	lingua straniera: 2^B
Turchetto	Erika	2^A-B, 3^A
Totale		19

## SCUOLA PRIMARIA TREIA

Coordinatore: **MARIA OMBROSI**

Via Dante Alighieri, 1 - Tel. 0733 /215111 - e-mail: primaria.treia @alice.it

Classe	Sezione	Alunni		
		Italiani	Non italofofoni	Totale
1	Tp	13	4	17
1	B	11	5	16
2	A	7	7	14
2	B	8	5	13
3	A	14	1	15
3	B	14	1	15
4	A	13	3	16
4	B	12	5	17
5	A	15	2	17
5	B	15	3	18
Totale		122	36	158

Collaboratori Scolastici	
Cognome	Nome
Beccacece	Clara
Cardini	Silvano
Francioni	Liliana
Totale	3

Insegnanti		Classe
Cognome	Nome	
Bartoloni	M.Teresa	5^A
Benedetti	Ornella	Sostegno
Caracini	Giuseppe	Lingua straniera: 2^A-B
Coluccini	Sara	5^A-B
Contigiani	Lucia	3^A-B, 5^B
Coppiari	M.Luisa	3^A-B
Faraoni	Elide	2^ A - B
Fioretti	Antonella	1^A
Marcelloni	Ilaria	Sostegno
Marzi	Sandra	1^B
Matteucci	Rossella	Sostegno
Mosciatti	Romina	Part time: 1^B
Ombrosi	Maria	4^A-B
Palanga	Tiziana	4^A-B, 5^B
Palpacelli	Roberta	2^A-B, 1^B
Pigliapoco	Cristina	1^A
Rambozzi	Raffaella	Lingua straniera: 1^A-B, 3^A-B, 4^A-B, 5^A-B
Romagnoli	Antonella	2^A - B
Sensini	M.Rosa	3^A-B
Spurio	Pierina	4^A-B
Vicedomini	Celeste	Religione: 5^A-B
Totale		21

**SCUOLA SECONDARIA 1° PASSO di TREIA**Coordinatore: **ALBERTO PANICCIA'**

Via Beato Pietro, 15 - Tel. 0733 /541401 - e-mail: media.passotreia@alice.it

Classe	Sezione	Alunni		
		Italiani	Non italofofoni	Totale
1	F	23	6	29
2	F	21	8	29
3	F	20	11	31
Totale		64	25	89

Collaboratori Scolastici	
Cognome	Nome
Brachetta	Antonio
Palmucci	Gino
Totale	2

Insegnanti		Discipline
Cognome	Nome	
Annino	Maria	Arte e immagine
Di Cicco	Alessandra	Italiano, storia e geografia
Fabiani	Antonella	Italiano, storia e geografia
Farace	Giuseppa	Religione
Paniccià	Alberto	Matematica, scienze
Santarelli	Renata	Italiano, storia e geografia
ScalPELLI	Sabina	Lingua straniera inglese
Sileoni	Antonio	Musica
Squarcia	Stefania	Matematica, scienze
Stella	Carmela	Lingua straniera francese
Vissani	Paola	Tecnologia
Zagoreo	Anna	Scienze motorie e sportive
Totale		12

**SCUOLA SECONDARIA 1° TREIA**Coordinatore: **ANNA MAGGIORI**

Via Lanzi,1 - Tel. 0733 /215173 - e-mail: media.treia @alice.it

Classe	Sezione	Alunni		
		Italiani	Non italofofoni	Totale
1	A	22	1	23
1	C	21	3	24
2	A	22	3	25
2	C	19	4	23
3	A	19	4	23
3	C	20	1	21
Totale		123	16	139

Collaboratori Scolastici	
Cognome	Nome
Bora	Enrico
Coluccini	Paolo
Spurio	Daniela
Totale	3

Insegnanti		Discipline
Cognome	Nome	
Annino	Maria	Arte e immagine
Banchetti	Mariella	Religione
Campagnoli	Chiara	Lingua straniera inglese
Carletti	Luciano	Matematica, scienze
Fratlicelli	Fabiola	Italiano, storia e geografia
Lancioni	M.Silvia	Italiano, storia e geografia
Maggiori	Anna	Italiano, storia e geografia
Mazzieri	M.Antonia	Sostegno
Olivi	Giovanna	Italiano, storia e geografia
Sileoni	Antonio	Musica
Stella	Carmela	Lingua straniera francese
Teloni	Federico	Matematica, scienze
Vissani	Paola	Tecnologia
Zagoreo	Anna	Scienze motorie e sportive
Totale		14

### 3.1 PRINCIPI DEL POF

Dinamicità, complessità, rapidità e quantità qualificano il nostro tempo incrinando i riferimenti valoriali legati alla tradizione, determinando l'allontanamento da una società relativamente stabile: un nuovo scenario si configura, in cui si moltiplicano e rilanciano rischi e opportunità.

E' compito della scuola educare a fronteggiare tali trasformazioni, favorire la costruzione di mentalità aperte al cambiamento e alla flessibilità, ma che nello stesso tempo siano in grado di governarle consapevolmente.

Il massivo e progressivo sovvertimento di modelli di vita acquisiti dalla tradizione e l'invasione di forme produttive imposte dal consumismo generano nella società un diffuso senso di incertezza e di insicurezza e l'insorgere di atteggiamenti sociali spesso contraddittori, di stili di vita disomogenei. La grande quantità di informazioni e la celerità della loro diffusione, unite alla capacità di persuasione dei mass-media, se da un lato possono offrire stimoli e occasioni di crescita culturale, dall'altro possono indurre atteggiamenti conformistici e rischi di manipolazione. Da ciò l'esigenza di promuovere e sviluppare la capacità critica, che orienti la costruzione di un progetto di vita tra le tante opportunità.

E' compito della scuola fornire strumenti che consentano a ciascuno di "*imparare ad apprendere per imparare ad essere*", in armonia con il proprio bisogno di formazione, che non può mai considerarsi esaurito, ma sempre in divenire: una mente "*ben fatta*", attraverso la promozione di competenze sempre più ampie e trasversali, più che una testa piena di contenuti. Se non si acquisisce questa consapevolezza, che investe tutti gli ambiti del sapere e del lavoro, si rischia un *analfabetismo di ritorno* in quanto le competenze invecchiano rapidamente.

E' compito della scuola evitare la frammentazione dei saperi e insegnare a governare i cambiamenti e l'incertezza.

Le nuove tecnologie sono sfondo irrinunciabile entro il quale le società vivono il progetto del futuro, ma occorre un'educazione per imparare a usarle.

La presenza sempre più diffusa di soggetti provenienti da altri Paesi stimola al superamento del concetto del "diverso" verso il riconoscimento di ciascuno come *persona*, per la costruzione *insieme* di una cultura, che pur partendo da presupposti differenti, offra motivo di arricchimento e maturazione per tutti. La scuola accoglie la sfida e l'opportunità di percorsi educativi di una prospettiva interculturale di integrazione, in cui le differenze siano valori e mai limite.

Il riconoscimento e la garanzia di libertà e di uguaglianza nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ognuno (articoli 3 e 4 della Costituzione) ampliano la dimensione di integrazione fra scuola e territorio con particolare attenzione alle varie forme di diversità, di svantaggio, di disabilità.

E' compito della scuola educare a una cittadinanza *unitaria e plurale*, come nuova sintesi di passato e futuro, di memoria e progetto, educare alla convivenza attraverso il *rispetto e la valorizzazione delle differenze* favorendo forme di cooperazione e di solidarietà. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono: conoscenza del senso di legalità e sviluppo di un'etica della responsabilità attraverso i valori sanciti dalla Costituzione.

### 3.2 COMPETENZE<sup>5</sup> DI BASE DA ACQUISIRE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO

<p><b>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimere e interpretare concetti, pensieri, fatti e opinioni in forma orale e scritta</li> <li>• Conoscere il vocabolario, la grammatica funzionale e le funzioni del linguaggio, i diversi stili e registri del linguaggio nei vari contesti.</li> <li>• Riconoscere le diverse tipologie testuali</li> </ul>
<p><b>COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire le competenze richieste per la madrelingua: capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti, opinioni relativamente a determinati contesti, in forma orale e scritta</li> <li>• Possedere abilità di mediazione e comprensione interculturale, conoscenza delle convenzioni sociali, della cultura e della variabilità dei linguaggi.</li> <li>• Maturare un atteggiamento positivo in modo da apprezzare la diversità culturale, sviluppare curiosità per le lingue e la comunicazione interculturale</li> </ul>
<p><b>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane</li> <li>• Usare conoscenze e metodologie per spiegare il mondo che ci circonda</li> <li>• Comprendere i cambiamenti determinati dall'agire dell'uomo e avere la consapevolezza della responsabilità di ogni cittadino</li> <li>• Conoscere il calcolo, le misure e le strutture, le operazioni matematiche di base</li> <li>• Comprendere termini e concetti matematici e avere la consapevolezza dei quesiti ai quali la matematica può fornire una risposta</li> <li>• Conoscere i principi di base del mondo naturale e l'impatto della scienza e della tecnologia su di esso.</li> <li>• Utilizzare e conoscere strumenti e macchinari tecnologici</li> <li>• Acquisire un'attitudine di valutazione critica e curiosità e interesse per questioni etiche</li> </ul>

<sup>5</sup> Per competenze si intende una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Tutti i docenti perseguono la costruzione di queste competenze, declinate in rapporto alle varie fasi dello sviluppo cognitivo degli alunni.

<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZA DIGITALE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare in modo critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, per il tempo libero e per la comunicazione</li> <li>• Saper usare il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni anche per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet</li> <li>• Acquisire la capacità di cercare, raccogliere e trattare informazioni, di usarle in modo critico e sistematico accertandone la pertinenza, distinguendo il reale dal virtuale pur riconoscendone le correlazioni</li> <li>• Maturare la capacità critica e riflessiva nei confronti delle informazioni disponibili e un uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>IMPARARE A IMPARARE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, identificare le opportunità disponibili e maturare la capacità di superare gli ostacoli per apprendere in modo efficace</li> <li>• Acquisire le abilità di base (lettura, scrittura, calcolo e uso delle competenze TIC)</li> <li>• Possedere la motivazione e la fiducia per perseverare e riuscire nell'apprendimento per tutto l'arco della vita</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale, in particolare in società sempre più diversificate e a risolvere conflitti ove necessario</li> <li>• Partecipare alla vita civile mediante la conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno e alla partecipazione attiva e democratica</li> <li>• Maturare l'attitudine alla collaborazione, all'apprezzamento della diversità, al rispetto degli altri, al superamento dei pregiudizi</li> <li>• Conoscere i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili</li> <li>• Manifestare un senso di appartenenza al luogo in cui si vive, al proprio paese, all'UE, al mondo, dimostrare senso di responsabilità, comprensione e rispetto per i valori condivisi</li> </ul>

<p><b>SENSO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITA'</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tradurre le idee in azione. Comprende: creatività, innovazione, capacità di pianificare per raggiungere obiettivi</li> </ul>
<p><b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un' ampia varietà di possibilità comunicative (musica, arti dello spettacolo, letteratura, arti visive)</li> <li>• Avere consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale, europeo e della relativa collocazione nel mondo e la conoscenza di base delle principali opere culturali</li> <li>• Comprendere la propria cultura e il senso di identità che sono alla base di un atteggiamento aperto alla diversità e al rispetto delle espressioni culturali</li> </ul>

### 3.3 COMPETENZE DI CITTADINANZA<sup>6</sup>

<p style="text-align: center;"><b>CITTADINANZA ATTIVA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prendersi cura di sé, degli altri e dell’ambiente favorendo forme di solidarietà e di cooperazione.</li><li>• Costruire il senso di legalità e sviluppare un’etica della responsabilità: dovere di scegliere e agire in modo consapevole</li><li>• Saper riconoscere il senso delle regole e della responsabilità personale e agire di conseguenza</li><li>• Saper inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui, le comuni opportunità, i limiti, le regole, le responsabilità</li><li>• Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista contribuendo all’apprendimento comune, alla realizzazione di attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</li><li>• Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Costituzione della Repubblica Italiana, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (art. 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (art.3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (art. 4), la libertà di religione (art. 8), le varie forme di libertà (artt. 13 e 21)</li></ul>
---	--

---

<sup>6</sup> Le competenze di cittadinanza si caratterizzano per il loro carattere di “trasversalità”, sono competenze non riconducibili a un’area disciplinare; possono essere costruite all’interno di diverse aree disciplinari. Si sovrappongono alle competenze chiave o di base.

### 3.4 OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

- Realizzare un progetto di scuola unitario e coerente
- Promuovere il “sentirsi bene” a scuola, l’ instaurarsi di un clima positivo per gli alunni e per tutti coloro che operano in questa comunità
- Favorire la costruzione dell’ autonomia
- Favorire relazioni corrette e collaborative, tra docenti e con i genitori, tra docenti e alunni e tra alunni
- Promuovere il dialogo, la partecipazione, la cooperazione, la valorizzazione della persona
- Promuovere la cultura dell’ integrazione nella considerazione del valore della unicità della persona
- Offrire a tutti gli alunni e a tutte le alunne la possibilità di sviluppare le proprie capacità nel rispetto delle differenti esigenze di ognuno
- Promuovere la capacità di porsi in modo aperto di fronte alle situazioni problematiche e cercare autonomamente soluzioni
- Acquisire competenze comunicativo-espressive e logico-operative che permettano una graduale autonomia di giudizio
- Favorire la costruzione del senso della legalità e lo sviluppo di un’etica della responsabilità

### 3.4.1 OBIETTIVI SCUOLA DELL'INFANZIA

<p style="text-align: center;"><b>SOCIO COMPORTAMENTALI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare il senso dell'identità personale, essere consapevoli dei propri sentimenti e saperli controllare ed esprimere in modo adeguato</li><li>• Raggiungere una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi</li><li>• Conseguire pratiche corrette di cura di sé, d'igiene e di sana alimentazione</li><li>• Sviluppare interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e dell'arte in genere</li><li>• Sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchire il proprio lessico</li><li>• Essere curiosi ed esplorativi; porre domande, discutere e provare interesse per le trasformazioni naturali</li></ul>
<p style="text-align: center;"><b>COGNITIVI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riflettere, confrontarsi, discutere con gli altri per rendersi conto che esistono punti di vista diversi</li><li>• Esercitare potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo</li><li>• Formulare piani d'azione individualmente e in gruppo e scegliere con cura materiali in relazione al progetto da realizzare</li><li>• Essere consapevoli della propria lingua materna per sviluppare un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti</li><li>• Collocare correttamente nello spazio sé stessi, oggetti, persone e orientarsi nel tempo della vita quotidiana</li></ul>
<p style="text-align: center;"><b>OPERATIVI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Dialogare, progettare, giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini; sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità</li><li>• Provare piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza, coordinarsi in giochi individuali e di gruppo</li><li>• Esplorare e utilizzare con creatività i materiali che si hanno a disposizione</li><li>• Comunicare ed esprimersi attraverso le tecnologie</li><li>• Raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie; dialogare, discutere, chiedere spiegazioni e usare il linguaggio per progettare</li><li>• Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; utilizzare semplici simboli per registrare e compiere misurazioni</li></ul>

### 3.4.2 OBIETTIVI SCUOLA PRIMARIA

<b>SOCIO COMPORTAMENTALI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Accettare e rispettare l'altro, dialogare e partecipare in maniera costruttiva alla realizzazione di obiettivi comuni</li><li>• Comprendere che la diversità tra le persone e le culture è una ricchezza. Acquisire consapevolezza delle varie forme di disagio, diversità ed emarginazione promuovendo le competenze necessarie ad affrontarle e superarle nel rispetto delle persone e delle culture coinvolte</li><li>• Formare una coscienza civile rispettosa dei valori della nostra società in armonia con i valori della Costituzione della repubblica</li></ul>
<b>COGNITIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Assumere la corporeità come valore centrale della persona in cui si esplicitano gli aspetti cognitivi, relazionali, affettivi, operativi</li><li>• Valorizzare il patrimonio di esperienza e di conoscenza degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti al fine di dare significato a ciò che apprendono</li><li>• Acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, le competenze storico-geografiche, artistico-musicali</li><li>• Promuovere la conoscenza della lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese</li><li>• Favorire lo sviluppo di competenze logico-matematiche</li></ul>
<b>OPERATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Porre le basi per l'utilizzazione di metodologie di carattere scientifico, attraverso l'esplorazione e la ricerca per l'acquisizione di nuove conoscenze, l'individuazione dei problemi, la ricerca di soluzioni originali</li><li>• Prendere coscienza del proprio modo di apprendere per superare gli ostacoli e raggiungere i traguardi stabiliti</li><li>• Svolgere attività in forma laboratoriale per promuovere l'operatività, il dialogo, la riflessione su quello che si fa</li></ul>

### 3.4.3 OBIETTIVI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

<p style="text-align: center;"><b>SOCIO COMPORTAMENTALI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire gradualmente consapevolezza del proprio rapporto con la realtà sociale ed ambientale</li> <li>• Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie caratteristiche</li> <li>• Conoscere e accettare l'altro</li> <li>• Acquisire consapevolezza della propria crescita, sul piano psico-fisico e relazionale</li> <li>• Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità unitamente alla capacità di autocontrollo</li> <li>• Essere capace di vivere rapporti di interazione e collaborazione</li> <li>• Riuscire a vivere con consapevole serenità il proprio ruolo di preadolescente nella famiglia, nella scuola, nella società</li> <li>• Acquisire consapevolezza delle proprie capacità per essere autonomo nel compiere scelte</li> <li>• Essere disponibile ad aprirsi ai valori umani ed esistenziali</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>COGNITIVI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire la capacità di: osservare, porsi interrogativi, analizzare, collegare dati, descrivere esperienze, giungere alla soluzione di semplici problemi</li> <li>• Cogliere il processo di comunicazione: decodificare e produrre nei vari linguaggi (verbale, tecnico-scientifico, motorio, grafico, visivo, sonoro)</li> <li>• Cogliere l'interazione tra i vari ambiti culturali</li> <li>• Sviluppare capacità di: comprendere, interpretare, riassumere, concettualizzare</li> <li>• Consolidare le capacità espressive nei vari linguaggi</li> <li>• Approfondire l'interazione tra i vari ambiti culturali</li> <li>• Sviluppare la capacità di rielaborazione personale e di giudizio critico</li> <li>• Acquisire capacità di sintesi e di astrazione</li> <li>• Saper utilizzare le conoscenze in modo interdisciplinare</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>OPERATIVI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare il proprio lavoro in maniera autonoma e responsabile</li> <li>• Utilizzare un lessico semplice, ma appropriato</li> <li>• Imparare a lavorare in gruppo</li> <li>• Lavorare in gruppo rispettando tempi e metodi</li> <li>• Consolidare il metodo di studio e di ricerca</li> <li>• Ampliare il bagaglio lessicale ed usarlo in forma specifica</li> <li>• Saper utilizzare ed elaborare vari strumenti comunicativi e di sistemazione di dati (schemi, appunti, diagrammi, cartelloni)</li> <li>• Arricchire ed utilizzare in modo appropriato e diversificato i vari linguaggi</li> <li>• Saper affrontare un quesito in ottica interdisciplinare, sul piano individuale e di gruppo</li> </ul>

### 3.5 PROCEDURE DI VALUTAZIONE

La valutazione è un'operazione che, riconoscendo la centralità dell'alunno e la promozione della sua personalità, si concretizza in un bilancio periodico e/o finale, risultante dalla sinergia tra le misurazioni e le osservazioni relative alla personalità dell'alunno. Essa si fonda sulla condivisione che l'apprendimento non consiste in un accumulo di conoscenze, ma nella capacità di generalizzare, di trasferire le conoscenze in contesti diversi e reali.

Dall'anno scolastico 2008/2009, sulla base del decreto legge n. 137 del 1 settembre 2008, art. 2, la valutazione è espressa in decimi per le singole discipline e in relazione al comportamento e al livello globale di maturazione.

Criteri di valutazione, metodi, strumenti e obiettivi formativi sono resi noti agli alunni e alle famiglie; progressi e difficoltà sono comunicati regolarmente.

Nel registro personale del docente vengono raccolti i dati delle osservazioni sistematiche che costituiscono la valutazione sommativa.

I genitori sono informati degli esiti delle verifiche scritte e orali e delle prove pratiche mediante firma per presa visione o per visione diretta delle prove.

Gli alunni sono informati degli obiettivi della verifica e dei voti al fine di costruire e maturare una consapevolezza in merito alla propria preparazione, al proprio metodo di studio e all'impegno profuso.

<b>Valutazione diagnostica</b>	Consiste nella rilevazione e identificazione degli elementi essenziali per la conoscenza. Occupava in particolare la prima fase dell'anno scolastico e accerta i rendimenti cognitivi dell'alunno tenendo conto del contesto ambientale.
<b>Valutazione sommativa</b>	Occupava l'intero anno scolastico. Avviene mediante verifiche orali e scritte, lavori di gruppo, prove tecnico-pratiche, disegni, ecc. Mediante questa valutazione si individuano situazioni di difficoltà nell'apprendimento e si attuano di conseguenza interventi di lavoro mirato al recupero.
<b>Valutazione formativa</b>	Consiste nell'analisi del processo di apprendimento rispetto alla situazione di partenza in relazione a obiettivi, abilità, competenze acquisite e all'applicazione e ai ritmi di apprendimento.

### 3.6 PATTO FORMATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA – FAMIGLIA <sup>7</sup>

(DPR 24 giugno 1998 n. 249 - DPR 21 novembre 2007 n. 235)

Il patto formativo rappresenta un legame di forte impegno nella condivisione di comportamenti e significati tra scuola e famiglia, l'espressione di un'alleanza educativa per la formazione di una personalità, che si fonda innanzitutto sull'acquisizione del senso di responsabilità, sul rispetto e sulla valorizzazione della *persona* nella sua unicità e sulla promozione di un'etica della responsabilità.

#### **La scuola si impegna a:**

- Creare un ambiente positivo in cui sentirsi a proprio agio
- Offrire una formazione culturale aperta alla pluralità delle idee nel rispetto dell'identità di ognuno
- Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo o di svantaggio, a promuovere il merito e a incentivare situazioni di eccellenza
- Educare al rispetto dell'altro nella propria specificità e diversità
- Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie nel rispetto della privacy
- Educare a riconoscere e rispettare l'autorità dei genitori e degli insegnanti
- Educare al rispetto dell'ambiente, degli oggetti propri e altrui, degli spazi e dei beni pubblici
- Educare in generale al senso di responsabilità civica: educare alla consapevolezza che il rispetto delle regole è una garanzia di benessere ed esprime la condivisione di valori e di significati sui quali si fonda una comunità
- Promuovere il senso di responsabilità individuale, inteso come fare bene e portare a termine il proprio lavoro

#### **I docenti si impegnano a:**

- Rispettare l'orario scolastico e garantire la propria presenza all'interno della classe
- Non usare mai in classe il cellulare
- Realizzare un clima scolastico positivo e di fiducia fondato sul rispetto reciproco e sul dialogo
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione, di assunzione di responsabilità
- Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe, durante il pre-scuola e durante l'intervallo
- Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici
- Rendere chiari i criteri e i risultati delle valutazioni relative a verifiche scritte e orali
- Correggere e consegnare i compiti entro 10 giorni
- Attivare le strategie necessarie per coinvolgere l'alunno alla partecipazione attiva alla vita scolastica
- Creare un clima sereno e positivo nelle relazioni interpersonali
- Seguire gli alunni nel loro lavoro attivando strategie di recupero, rinforzo e potenziamento
- Verificare i percorsi formativi e didattici elaborati e valutare i risultati raggiunti dagli alunni tenendo conto dell'impegno degli stessi

---

<sup>7</sup> Questo patto sarà sottoscritto da tutti i genitori e gli alunni di classe V della Scuola primaria e da tutti i genitori e gli alunni della Scuola secondaria di primo grado.

- Essere trasparenti nella valutazione (procedure di verifica e voti) per attivare un processo di autovalutazione che conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e dunque a migliorare il proprio rendimento (DPR 24 giugno 1998, n. 249, art. 2, comma 4)

### **I genitori si impegnano a:**

- Educare al senso di responsabilità e alla consapevolezza dei propri doveri
- Insegnare a riconoscere e a condividere il significato e il valore del rispetto delle regole comportamentali (la puntualità, ad esempio)
- Collaborare in intesa con gli insegnanti per il raggiungimento degli obiettivi educativi valorizzando le potenzialità dei singoli alunni
- Prendere visione, all'atto dell'iscrizione, del Piano dell'Offerta Formativa per conoscere l'organizzazione e principi della comunità scolastica
- Collaborare al progetto formativo partecipando con proposte e osservazioni a riunioni, assemblee, consigli e colloqui
- Partecipare all'elezione degli Organi Collegiali della scuola (Consiglio di classe ogni anno, Consiglio d'Istituto ogni tre anni) come testimonianza di sensibilità e cooperazione democratica
- Partecipare alla vita della comunità scolastica personalmente e attraverso i propri rappresentanti di classe con un dialogo costruttivo
- Ascoltare, rendersi disponibili al racconto delle esperienze dei propri figli
- Considerare l'insegnante un alleato nell'azione educativa riconoscendo la specificità dei ruoli
- Confrontarsi con i docenti sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei tempi e nei modi prestabiliti
- Promuovere legami di solidarietà tra ragazzi e favorire l'apertura nei confronti di culture diverse
- Promuovere l'autonomia dei propri figli nell'esecuzione dei compiti assegnati, guidandoli se necessario, ma senza sostituirsi ad essi
- Leggere le comunicazioni scuola famiglia e giustificare puntualmente le assenze

### **Gli studenti si impegnano a:**

- Presentarsi con puntualità alle lezioni
- Spegner i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione (C.M. 15/3/07)
- Rispettare i compagni e tutto il personale della scuola
- Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui
- Rispettare gli spazi, gli arredi e i laboratori della scuola
- Rispettare gli oggetti altrui
- Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di stretta necessità e uno per volta
- Svolgere regolarmente i compiti a casa
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto
- Seguire con attenzione quanto viene insegnato, approfondire, studiare e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze
- Usare un linguaggio e scegliere un abbigliamento rispettoso dell'istituzione scolastica

## 4. OFFERTA FORMATIVA

### 4.1 PROGETTI COMUNI

#### **Accoglienza Continuità Orientamento**

La continuità educativa fra i tre ordini di scuola è condizione per interventi non frammentari e contraddittori atti a agevolare il passaggio da un ordine all'altro, una migliore ambientazione. E' necessario, perciò, facilitare l'ingresso di tutti gli alunni nel sistema scolastico e sociale e favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che promuova la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio. Un'efficace strategia di accoglienza, unita alla cooperazione progettuale tra tutte le scuole del primo ciclo, sul piano sia scolastico che formativo, costituisce un incentivo alla motivazione e crea i presupposti per il successo scolastico e formativo. Sulla linea di una didattica formativa si inserisce, infine, una didattica orientativa, affinché l'inserimento nel tessuto scolastico superiore-sociale-lavorativo sia il frutto di una scelta consapevole e consona alle esigenze di ciascuno.

#### **Ambiente e salute**

La nostra istituzione scolastica assegna all'educazione ambientale un ruolo di assoluto rilievo per acquisire l'abitudine all'osservazione diretta del proprio territorio, per educare al rispetto dell'ambiente e alla comprensione della importanza della sua tutela e salvaguardia da parte dell'uomo, per acquisire la consapevolezza che un uso corretto delle risorse naturali è necessario per uno sviluppo sostenibile. Particolare riveste notevole importanza l'educazione alla salute per favorire la conoscenza del proprio corpo e capire così gli stati di benessere e malessere, per comprendere la necessità sia dell'igiene personale e dell'ambiente in cui si vive, che di una sana e corretta alimentazione per uno sviluppo armonico dell'individuo.

Allo scopo di promuovere la "cultura dell'ambiente" l'Istituto Comprensivo Paladini di Treia promuove nel territorio iniziative rivolte agli alunni e alle loro famiglie, aderisce ad attività sull'ambiente proposte da enti e associazioni, organizza visite guidate e viaggi di istruzione a carattere sportivo-naturalistico.

#### **Banca del tempo: volontariato a scuola**

Persone che hanno già insegnato nell'Istituto, e attualmente in pensione, si rendono disponibili a donare il proprio tempo, offrendo alla scuola un contributo di esperienza prezioso. Anche altre figure, di indiscusso rigore morale aiutano la scuola, in particolare negli interventi di didattica della lingua italiana con gli alunni cinesi.

#### **Biblioteche**

Al fine di educare alla lettura si promuovono una riorganizzazione e un ampliamento delle biblioteche scolastiche, anche su proposta dell'amministrazione comunale, in prospettiva di una biblioteca a gestione condivisa. Si procederà nella direzione di adesione ad un progetto di rete regionale per la catalogazione digitale, che completata, consentirà la conoscenza di tutti i volumi in dotazione dell'Istituto e il prestito interbibliotecario.

#### **Cittadinanza e costituzione**

E' il nuovo insegnamento introdotto con la legge n. 169 del 30 ottobre 2008 nelle scuole di ogni ordine e grado. Con il termine "cittadinanza" si indica la capacità di essere cittadini *attivi*, che esercitano diritti e rispettano i doveri della società di cui fanno parte, dall'ambito familiare a quello scolastico, da quello locale a quello regionale, nazionale, europeo. La Costituzione è il documento fondamentale della nostra democrazia e nello stesso tempo una mappa di valori.

Anche l'educazione alla cittadinanza coinvolge tutto l'Istituto; è promossa attraverso esperienze che favoriscono cooperazione e solidarietà attraverso la condivisione di valori. Finalità sono la costruzione del senso di legalità e sviluppo di un'etica della responsabilità. Gli alunni imparano i

principi fondamentali della Costituzione: i diritti inviolabili di ogni essere umano, il riconoscimento di pari dignità sociale, il dovere di contribuire alla qualità della vita della società, la libertà di religione, il diritto alla parola.

L'attenzione del MIUR è stata determinata da quella che, da più parti, viene definita "emergenza educativa". Tutte le scuole sono chiamate a tenere in somma considerazione la necessità, irrinunciabile, di riportare gli alunni all'interno di comportamenti che tengano conto e rispettino quelle regole e quelle leggi, dettate dalla nostra Costituzione e dal vivere civile.

Il Comprensivo "E. Paladini" si impegna a promuovere nei propri alunni la consapevolezza dell'importanza di crescere nel rispetto delle persone, delle cose, dell'ambiente, delle istituzioni, nell'osservanza delle regole, pur conoscendo le difficoltà ed i limiti che il modo di vivere di oggi pone di fronte a tale mastodontico traguardo.

### **Feste e ricorrenze**

Condividere esperienze significative e socializzanti, che costruiscono il legame di appartenenza, che offrono l'opportunità di conoscere la storia. Conoscere le tradizioni attraverso le feste religiose, storiche e civili, stabilire legami di continuità con il passato costituiscono irrinunciabile opportunità per la costruzione della propria identità.

### **Integrazione**

L'integrazione culturale coinvolge l'intero Istituto: è innanzitutto un paradigma per la scuola, una prospettiva da cui guardare il sapere, opportunità di apertura alla differenza: uno spazio di costruzione di *tutti gli alunni*, in cui la classe è essenzialmente luogo di comunicazione e cooperazione, contro stereotipi e pregiudizi. L'educazione innanzitutto alla cittadinanza *include* la dimensione interculturale, l'uguaglianza nel rispetto delle differenti identità, la solidarietà e la coesione sociale. Il progetto promuove un clima di accoglienza e favorisce integrazione e valorizzazione delle culture, nel rispetto dei diritti umani, della pace, della solidarietà, della civile convivenza.

Si realizzano percorsi di prima alfabetizzazione per l'apprendimento della lingua italiana (lingua per comunicare); a seconda dei casi, delle necessità e delle disponibilità, l'insegnamento può essere individuale, in piccolo gruppo, per livelli di competenza.

La prospettiva-cultura dell'integrazione, riguardo agli alunni diversamente abili, implica che tutti siano coinvolti nell'istituto e non esclusivamente l'insegnante di sostegno o l'assistente educatore, per condividere e sviluppare l'attenzione ai bisogni degli altri, alla disponibilità all'accogliere, al fine di creare un senso di comunità in cui ognuno si possa sentire partecipe e responsabile. L'approccio culturale all'integrazione tiene conto del nuovo orientamento volto a considerare la disabilità interconnessa ai fattori *contestuali*: la disabilità reale deriva dall'interazione tra il deficit di funzionamento della persona e *l'effettivo contesto sociale in cui essa si trova ad agire*. La disabilità è un *evento* che rappresenta un'opportunità di crescita per tutti. L'integrazione è *valore-fondativo*, nella misura in cui è sostanziale e non formale implica il coinvolgimento di tutti.

Per ogni alunno diversamente abile, la scuola, insieme alla famiglia e agli operatori dei servizi territoriali, elabora un piano educativo individualizzato, che riguarda tutta la classe in cui è inserito l'alunno. Per favorire l'integrazione la scuola si avvale di docenti specializzati e del personale assistente individuato da Associazioni territoriali in collaborazione con i servizi locali di competenza.

### **Inglese**

Nella Scuola dell'infanzia e nella scuola primaria si propone lo studio della lingua inglese attraverso un approccio prevalentemente ludico, per sviluppare un interesse e un atteggiamento positivo nei confronti della nuova lingua.

Sono proposti: filastrocche, semplici canti e semplici testi e fiabe da drammatizzare.

Nella Scuola secondaria di primo grado si farà invece esperienza di conversazioni con parlante madrelingua, per migliorare la competenza linguistica e rafforzare la motivazione allo studio della lingua inglese.

### **Letture**

Promuovere il libro e la lettura nel tempo libero e a scuola. Come rilevato da dati statistici, si assiste a un impoverimento della conoscenza del lessico, a una notevole limitazione della capacità espressiva. L'incentivazione alla lettura è finalizzata a un recupero della parola, nella convinzione che un uso corretto della lingua sia la base della partecipazione attiva alla vita democratica.

### **Musica**

Nelle Scuole dell'Infanzia e Primarie sono previsti appositi laboratori come primo approccio e sensibilizzazione all'arte musicale. Tale esperienza si rende possibile grazie all'intervento collaborativo di consulenti esperti esterni.

### **Scuola in ospedale- Istruzione domiciliare**

Nel rispetto del diritto all'istruzione e allo studio (art.4 Costituzione) e del diritto e tutela di una minoranza (art. Costituzione), il progetto viene realizzato solo se si manifesta la necessità, solo se gli alunni, per motivi di salute, sono costretti ad assentarsi per lunghi periodi da scuola.

### **Sport**

Il vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia, imparare a "essere squadra" con spirito positivo per condividere esperienze costituisce una risposta alla crescente preoccupazione di stili di vita poco corretti.

Lo sport ha una forte valenza educativa: è strumento efficace per favorire la crescita non solo fisica, stimolando a trovare strategie per superare le proprie difficoltà. Nello sport tutti devono rispettare le regole stabilite; così la cultura dello sport è una pratica sociale che contribuisce in maniera determinante alla costruzione della persona nella direzione della responsabilità.

### **Visite d'istruzione**

Per far conoscere e valorizzare il patrimonio naturale e artistico locale e italiano in modo adeguato alla gradualità dei percorsi formativi dei vari ordini scolastici per accrescere la consapevolezza e il senso del rispetto, a partire dai luoghi significativi della propria esperienza.

## 4.2 PROGETTI SCUOLA INFANZIA

### **Accoglienza**

Trasmettere ed inviare ai bambini della Scuola dell'Infanzia un messaggio di benvenuto: le storie, la cultura, la lingua, le ricchezze e i bisogni di ciascuno vanno accettati, ascoltati e accompagnati “per mano”. Accogliere il bambino significa riconoscerlo nella sua individualità, ascoltarlo vuol dire mostrare disponibilità nei suoi confronti e accompagnarlo significa aiutarlo ad orientarsi nei tempi, nelle routines e nelle luoghi della vita scolastica e stimolare tutti al rispetto degli altri e delle diverse esigenze.

### **Cittadinanza e Costituzione**

E' un insegnamento introdotto nei programmi di tutte le scuole di ogni ordine e grado dalla legge 169 del 30/10/2008; oltre ai temi classici dell'Educazione Civica, comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole. I bambini della Scuola dell'Infanzia conosceranno la realtà civica locale e la sua organizzazione, il patrimonio storico-architettonico, ambientale e sociale del territorio di residenza. Un percorso didattico-educativo ritenuto fondamentale per far sviluppare nei bambini un'attenzione nei confronti della dimensione pubblica della loro vita quotidiana.

### **Corpo mediatore di conquiste** (con la collaborazione del CONI)

Promuovere la presa di coscienza del corpo inteso come modo di essere della personalità; capacità di progettare e attuare efficaci strategie motorie con l'altro e l'ambiente, aggiustando le proprie nel corso di attività motorie individuali e comuni.

### **Integrazione per una scuola inclusiva**

La scuola deve essere un luogo in cui nelle diversità e nelle differenze si condivide un obiettivo fondamentale, ossia la crescita della persona; i *bisogni educativi speciali* (BES) dei bambini devono essere letti sullo sfondo di una crescente consapevolezza dell'eterogeneità dei gruppi sezione per stili di pensiero, dinamiche di relazione, per vissuti familiari, sociali e culturali. In quest'ottica si può elaborare una prima comprensione della natura di queste difficoltà e attivare le risorse e le opportunità educative-formative necessarie per rispondere in modo inclusivo. Nel quadro dei BES rientrano le tante situazioni di “funzionamento problematico” dal punto di vista educativo ed apprenditivo che richiedono risorse progettuali ed umane significative.

### **Religione: Concorso con P. Matteo Ricci..amici senza frontiere**

L'iniziativa si propone di promuovere la conoscenza dello stile missionario e della vita di Padre Matteo Ricci. Promuovere una cultura dell'inclusione, che non vuole sconfiggere la diversità, ma conoscerla e abbracciarla in amicizia. Sviluppare la conoscenza dei valori umani ed etici come opportunità di crescita e sviluppare la capacità di creare insieme, condividendo conoscenze ed esperienze personali.

### **Sensibilizzazione alla lingua inglese**

L'introduzione della lingua inglese non si configura come un insegnamento precoce, ma come una sensibilizzazione del bambino verso un codice linguistico diverso dal proprio, il quale in seguito porterà ad un apprendimento attivo. Avvalendosi della curiosità tipica dell'età, dello stimolo alla socializzazione e della massima plasticità cerebrale proprie di questa età la sensibilizzazione alla lingua inglese fornisce ai bambini un numero maggiore di stimoli linguistici. Alla luce di ciò è sarà offerta agli alunni la possibilità di vivere il primo incontro con la lingua inglese mediante modalità volte a promuovere la creatività in situazioni ludiche e canore con semplici canzoncine.

### **Un mondo di feste**

Il percorso didattico coinvolgerà tutti i bambini nel favoloso mondo delle feste; nascerà in essi il desiderio di scoprire e vivere momenti di festa, suscitando una grande creatività nel realizzare simboli e personaggi caratteristici e conoscendo tradizioni e usanze della festività.

### **Un viaggio tra i giochi e i giocattoli di ieri**

Conoscere, esplorare i giochi e i giocattoli di ieri per educare alla convivenza, alla differenza, alla curiosità, alla manualità, alla creatività, a vincere e a perdere, a cooperare nel rispetto delle regole, al gusto di coinvolgersi in quello che si fa. Rafforzare l'identità personale del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico. Le finalità quindi sono: risvegliare nel bambino bisogni oggi fortemente deprivati come la curiosità, l'esplorazione, il far da sé; offrirgli la libertà di non dover far ciò che il giocattolo vuole, ma di poterlo manipolare e utilizzare per i propri scopi; permettere al bambino di riscoprire la "bellezza" e il "gusto" dei giocattoli e dei giochi di ieri.

### **4.3 PROGETTI SCUOLA PRIMARIA “D. L. STURZO” DI CHIESANUOVA**

#### **Accoglienza e orientamento**

Gli obiettivi di questo progetto sono: favorire il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e tra scuola primaria e secondaria di primo grado, migliorare la relazione, la comunicazione e il confronto tra i docenti. Verranno effettuate attività laboratoriali a classi aperte con i bambini di cinque anni, con gli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e una partecipazione attiva a lezioni programmate con i professori della scuola secondaria di primo grado.

Il progetto interesserà gli alunni della classe prima e quinta.

#### **Alimentazione: A scuola con Itala**

Gli obiettivi del progetto sono: promuovere negli alunni una riflessione critica sul loro modo di alimentarsi, fornire strumenti per un approccio più consapevole nei confronti dell'alimentazione personale, stimolare l'interesse verso il cibo, le produzioni del territorio e la cultura alimentare locale, favorire l'acquisizione di corrette abitudini alimentari e in modo particolare comprendere l'importanza nutrizionale del latte.

Il progetto interesserà tutti gli alunni delle cinque classi.

#### **Ambiente: Io riciclo ...**

L'obiettivo del progetto è educare il bambino al rispetto dell'ambiente, favorendo in modo operativo l'acquisizione di comportamenti corretti e del senso di responsabilità, promuovendo la conoscenza e la salvaguardia dell'ambiente e facendo capire che l'ambiente è proprietà di tutti.

I destinatari saranno tutti gli alunni delle cinque classi.

#### **Amico libro**

Gli obiettivi del progetto sono: stimolare il piacere della lettura, motivando l'interesse all'indagine e alla ricerca, favorire l'avvicinamento affettivo ed intellettuale del bambino al libro, sviluppare il senso critico e la capacità creativa, acquisire familiarità con l'ambiente biblioteca, educare all'ascolto.

Il progetto interesserà tutti gli alunni delle cinque classi.

#### **Auguri**

Tutte le classi organizzeranno attività didattiche in occasione delle fondamentali ricorrenze annuali (Natale, Carnevale, Pasqua e altre festività). In particolare si proporranno attività di drammatizzazione, canti, disegni e attività manipolative con uso di diversi materiali e tecniche adeguate all'età degli alunni interessati.

#### **Educazione musicale (con esperto)**

La musica è uno strumento privilegiato per rendere l'alunno sempre più consapevole dell'intera realtà dei suoni. Partendo dalla concretezza dell'esperienza sonora, è previsto un laboratorio di canto che, unendo al linguaggio musicale anche il linguaggio verbale, promuove un coinvolgimento del bambino con l'esperienza generatrice dei brani musicali.

Il progetto interesserà tutti gli alunni delle cinque classi.

#### **Educazione stradale (in collaborazione con la Provincia e il Comune)**

Gli obiettivi del progetto sono: conoscere le regole del buon pedone, conoscere i segnali stradali, acquisire comportamenti corretti sulla strada a piedi e in bicicletta in collaborazione di un esperto mandato dalla Provincia e di rappresentanti della Polizia Municipale.

Il progetto interesserà tutti gli alunni delle cinque classi.

### **Esame Cambridge**

Si propone di valutare tutte e quattro le abilità linguistiche: l'ascolto, la comunicazione orale, la lettura, la comprensione scritta; verificare la padronanza dei più semplici ed elementari aspetti della lingua in una gamma di situazioni familiari; comprendere e riferire messaggi semplici.

Il progetto interesserà gli alunni della classe quinta.

### **Integrazione linguistica**

Il progetto è finalizzato all'integrazione e all'alfabetizzazione di alunni stranieri con il superamento delle difficoltà della lingua intraprendendo un percorso di studio adeguato, accrescendo la disponibilità all'accoglienza ed alla convivenza democratica e stimolando atteggiamenti positivi e di curiosità verso l'altro e le altre culture.

### **Sicurezza**

Gli obiettivi educativi e didattici del progetto sono: infondere nel bambino la consapevolezza del pericolo (terremoto, incendio, alluvione a scuola, in casa, all'aperto, ecc...), sviluppare la capacità di controllo degli stati emotivi, far acquisire le abilità necessarie per superare le situazioni di emergenza.

I destinatari saranno tutti gli alunni delle cinque classi.

### **Sport**

L'obiettivo è consolidare gli schemi motori statici e dinamici necessari al controllo del corpo e all'organizzazione di movimenti. Si intende favorire e sviluppare le capacità di coordinamento, equilibrio, orientamento, differenziazione spazio-temporale. L'attività motoria viene praticata in forma ludica, variata, polivalente e partecipata. Ci sarà, per tale attività, la collaborazione di un esperto del CONI e di un esperto di mini-volley della Regione.

Il progetto interesserà tutti gli alunni delle cinque classi.

### **Uscite didattiche e viaggi d'istruzione**

La nostra scuola considera le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di comunicazione e socializzazione. Vengono considerate, quindi, elementi importanti della programmazione educativa, in quanto collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi.

Il progetto interesserà tutti gli alunni delle cinque classi.

#### **4.4 PROGETTI SCUOLA PRIMARIA “ARCOBALENO” DI PASSO DI TREIA**

##### **Accoglienza e orientamento**

Gli obiettivi di questo progetto sono: favorire il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e tra scuola primaria e secondaria di primo grado, migliorare la relazione, la comunicazione e il confronto tra i docenti,. Verranno effettuate attività con gli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria ed una partecipazione attiva a lezioni programmate con i professori della scuola secondaria di primo grado.

Il progetto interesserà gli alunni della classe prima e quinta.

##### **AmbienTiAmo**

Prendere coscienza che l'ambiente naturale è un patrimonio di tutti da preservare con comportamenti di rispetto e senso di responsabilità .

Il progetto interesserà gli alunni di tutte le classi.

##### **Amico libro**

Gli obiettivi del progetto sono: stimolare il piacere della lettura, motivando l'interesse all'indagine e alla ricerca, favorire l'avvicinamento affettivo ed intellettuale del bambino al libro, sviluppare il senso critico e la capacità creativa,acquisire familiarità con l'ambiente biblioteca, educare all'ascolto.

Il progetto interesserà tutti gli alunni delle classi 5 A- B.

##### **AuguriAmo**

Sollecitare il senso estetico attraverso una serie di attività espressive finalizzate alla realizzazione di elaborati e addobbi per le festività più significative.

Il progetto interesserà gli alunni di tutte le classi.

##### **Camminare sicuri e responsabili**

Sensibilizzare alle norme di comportamento corretto e responsabile per una migliore utilizzazione dello spazio stradale.

Il progetto prevede la collaborazione di esperti della Provincia e del Comune ed interesserà gli alunni di tutte le classi.

##### **Chi trova un amico trova un tesoro**

L'obiettivo del progetto è la conoscenza delle capacità canore individuali e di gruppo,degli strumenti,degli oggetti sonori per produrre,riprodurre,creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.

Il progetto interesserà gli alunni di tutte le classi.

##### **Comenius**

Per l'anno 2010 la scuola intende attivare un progetto con partners europei, nell'ottica di ampliare le prospettive culturali ed entrare in contatto con scuole di differenti nazionalità per favorire lo sviluppo di un'identità europea della cittadinanza.

##### **Esame Cambridge**

Valutare tutte e quattro le abilità linguistiche: l'ascolto, la comunicazione orale, la lettura e la comprensione scritta.Verificare la padronanza dei più semplici ed elementari aspetti della lingua in una gamma di situazioni familiari, comprendere e riferire messaggi semplici.

Il progetto coinvolgerà le classi 5^ A-B.

### **Gioco-sport**

Ampliare il più possibile il repertorio degli schemi motori per facilitare la maturazione psico-fisica degli alunni. Imparare attraverso il rispetto delle regole ad “essere squadra” con spirito positivo per condividere esperienze utili alla costruzione della persona nella direzione della responsabilità.

Il progetto prevede la collaborazione di esperti esterni.

Il progetto interesserà gli alunni di tutte le classi.

### **Integriamoci**

Fornire le competenze minime e via via più complesse della lingua italiana (lingua per comunicare).

Il progetto interesserà gli alunni non italofofoni.

### **Lo zio diritto**

Gli obiettivi del progetto sono: comprendere l'importanza di essere parte della comunità scolastica, che la Comunità locale si pone al servizio dei cittadini ed impegnarsi a vivere nella quotidianità i valori della Costituzione e conoscerne i diritti e doveri fondamentali.

Il progetto interesserà gli alunni di tutte le classi.

### **Religione-Matteo Ricci**

Promuovere attraverso la conoscenza dello stile missionario e della vita di Padre Matteo Ricci una cultura dell'inclusione, che non vuole sconfiggere la diversità ma conoscerla ed abbracciarla in amicizia.

Il progetto coinvolgerà gli alunni di tutte le classi.

### **Ragazzi di classe**

Apprendimento delle tecniche e delle modalità del gioco della pallavolo.

Il progetto interesserà gli alunni di tutte le classi.

### **Sicurezza**

Gli obiettivi educativi e didattici del progetto sono: infondere nel bambino la consapevolezza del pericolo ( terremoto, incendio, alluvione a scuola, in casa, all'aperto, ecc...), sviluppare la capacità di controllo degli stati emotivi, far acquisire le abilità necessarie per superare le situazioni di emergenza.

Il progetto coinvolgerà gli alunni di tutte le classi.

### **Visite guidate**

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione sono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa, vengono, pertanto, considerate elementi importanti della programmazione educativa, in quanto collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi.

Il progetto interesserà gli alunni di tutte le classi.

## **4.5 PROGETTI SCUOLA PRIMARIA “DOLORES PRATO” DI TREIA**

### **Amico libro**

Gli obiettivi del progetto sono: stimolare il piacere della lettura, motivando l'interesse all'indagine e alla ricerca, favorire l'avvicinamento affettivo ed intellettuale del bambino al libro, sviluppare il senso critico e la capacità creativa, acquisire familiarità con l'ambiente biblioteca, educare all'ascolto.

Il progetto coinvolgerà gli alunni delle classi 5 A-B.

### **Esame Cambridge**

Valutare tutte e quattro le abilità linguistiche: l'ascolto, la comunicazione orale, la lettura e la comprensione scritta. Verificare la padronanza dei più semplici ed elementari aspetti della lingua in una gamma di situazioni familiari, comprendere e riferire messaggi semplici.

Il progetto coinvolgerà le classi 5<sup>A</sup> A-B.

### **Integrazione linguistica**

Realizzare percorsi di prima alfabetizzazione per l'apprendimento della lingua italiana (lingua per comunicare).

A seconda dei casi, delle necessità e delle disponibilità, l'insegnamento può essere individuale, in piccolo gruppo, per livelli di competenza.

Il progetto coinvolgerà gli alunni non italofoni.

### **Io ti ascolto-tu mi ascolti**

Favorire l'acquisizione rapida della lingua italiana per le comunicazioni essenziali con l'ausilio di personale volontario, con prestazione d'opera gratuita.

Il progetto coinvolgerà gli alunni non italofoni.

### **Lasciamo un tocco di colore**

Conoscere ed usare alcune tecniche pittoriche (pittura sul muro e sul vetro) per rendere più accoglienti gli spazi scolastici.

Gli alunni realizzeranno vari personaggi dei cartoni animati con la tecnica del “murales”, lungo le pareti del corridoio e con la tecnica della “pittura su vetro” alle finestre della mensa.

Il progetto coinvolgerà gli alunni delle classi 3<sup>A</sup> A-B

### **Lettura...che passione!**

Promuovere l'educazione alla lettura come attività piacevole, coinvolgente e stimolante, come strumento di studio, di riflessione su se stessi e di conoscenza del mondo.

Ogni insegnante programmerà percorsi e contenuti adatti alla classe. Partendo dalla lettura verranno proposte attività legate alla comprensione, alla rielaborazione, alla produzione creativa.

Il progetto coinvolgerà gli alunni di tutte le classi.

### **Religione-Matteo Ricci**

Promuovere attraverso la conoscenza dello stile missionario e della vita di Padre Matteo Ricci una cultura dell'inclusione, che non vuole sconfiggere la diversità ma conoscerla ed abbracciarla in amicizia.

Il progetto coinvolgerà gli alunni delle classi 5<sup>A</sup> A-B.

### **Scuola in...continuità**

Favorire il passaggio da un ordine di scuola ad un altro promuovendo un clima di accoglienza.

Promuovere la cooperazione progettuale tra tutte le scuole del primo ciclo, sul piano scolastico e formativo in modo da creare i presupposti per il successo scolastico e formativo.

Il progetto coinvolgerà gli alunni delle classi 5<sup>A</sup> A-B.

### **Scuola in ...festa**

Conoscere le tradizioni attraverso le feste religiose, storiche e civili. Stabilire legami di continuità con il passato per costruire la propria identità. Scoprire il senso di appartenenza alla propria cultura nel rispetto delle diversità.

All'interno di questo progetto verranno prese in considerazione le ricorrenze più significative: religiose, storiche e civili.

Il progetto coinvolgerà gli alunni di tutte le classi.

### **Scuola in...musica**

Arricchire qualitativamente l'offerta formativa che la scuola rivolge agli studenti nel campo della formazione musicale. Si ritiene importante infatti restituire all'educazione musicale un ruolo centrale nell'esperienza scolastica degli allievi per il forte coinvolgimento emotivo-affettivo che suscita in loro, per il ruolo che essa riveste nello sviluppo cognitivo e sociale del bambino e per le valenze interdisciplinari che la caratterizzano. Il ricorso a figure di esperti nel campo della didattica musicale, che collaboreranno con i docenti, appare necessario al fine di realizzare proposte didattiche significative e di qualità, fondate su solide basi culturali e metodologiche.

Il progetto coinvolgerà gli alunni di tutte le classi.

### **Scuola in ...sicurezza**

*"L'ambiente scolastico deve essere pulito, accogliente, sicuro. Le condizioni igieniche e di sicurezza dei locali devono garantire una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e per il personale".*

Informazione e formazione dei docenti, del personale e degli alunni per una efficace e veloce modalità di evacuazione dall'edificio. Valutazione dei rischi.

Il progetto coinvolgerà gli alunni di tutte le classi.

### **Sport a scuola e "Sport-CONI"**

Favorire attraverso lo sport la crescita psicofisica, stimolando a trovare strategie per superare le proprie difficoltà. Imparare attraverso il rispetto delle regole ad "essere squadra" con spirito positivo per condividere esperienze utili alla costruzione della persona nella direzione della responsabilità.

Il progetto prevede la collaborazione di esperti esterni che collaborano con le insegnanti di educazione motoria.

Il progetto coinvolgerà gli alunni di tutte le classi.

### **Viaggi d'istruzione**

Far conoscere e valorizzare il patrimonio naturale e artistico locale e italiano in modo adeguato alla gradualità dei percorsi formativi dei vari ordini scolastici per accrescerne la consapevolezza e il senso del rispetto, a partire dai luoghi significativi della propria esperienza.

Il progetto coinvolgerà gli alunni di tutte le classi.

## 4.6 ATTIVITA' OPZIONALI

### 4.6.1 SCUOLA PRIMARIA "DON LUIGI STURZO" CHIESANUOVA

CLASSE	ATTIVITA' OPZIONALE N.1	ATTIVITA' OPZIONALE N.2
1°	<b>Attività linguistico-espressiva</b> "Ascolto io...le favole" (Ascolto delle "Favole al telefono" di G.Rodari, drammatizzazioni in classe, cartelloni)	<b>Attività grafico-pittorico-manipolativa</b> "Faccio io... le lettere e i numeri" (Realizzazione di un alfabetiere individuale animato)
2°	<b>Attività linguistico-espressiva</b> Lettura del libro "Pinocchio" (Lettura, discussioni, realizzazione di cartelloni, canti, di un burattino di carta)	<b>Attività grafico-pittorico-manipolativa</b> "Magie con le mani" (Realizzazione di oggetti vari con carta, plastica e altro materiale)
3°	<b>Attività linguistico-espressiva</b> Lettura del libro "Moby Dick" (Lettura, conversazione, realizzazione di cartelloni, piccole drammatizzazioni in classe)	<b>Attività di ricerca, osservazione, classificazione</b> "L'erbario" (Raccolta di fiori, foglie, ricerca di caratteristiche su internet, realizzazione di un erbario individuale)
4°	<b>Attività linguistico-espressiva</b> Lettura del libro "Pattini d'argento" (Lettura, conversazione, riassunti orali e scritti)	<b>Attività grafico-pittorico-manipolativa</b> "Le stagioni nell'arte" (Analisi delle stagioni nell'arte e presentazione dei vari generi, realizzazione di cartelloni)
5°	<b>Attività linguistico-espressiva</b> Lettura del libro "Dal diario di una bambina troppo occupata" (Realizzazione diario di classe multimediale) Lettura del libro "La Sabina piano piano s'innamora del Romano" (Realizzazione di cartelloni sulla vita e abitudini del popolo dei Sabini e dei Romani).	<b>Attività di drammatizzazione</b> (Brevi drammatizzazioni in classe: il TPR di STORYTELLING)

#### 4.6.2 SCUOLA PRIMARIA “ARCOBALENO” PASSO DI TREIA

CLASSE	OPZIONALE N° 1 Linguistico-espressivo	OPZIONALE N° 2 Matematico-scientifico
1 A-B 2A-B	<b>Letture Pop-Up</b> Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e di favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro.	<b>Numeriamo...</b> Il percorso proposto è la scoperta di un mondo colorato e divertente attraverso un laboratorio di giochi, enigmi e schede operative.
3A-B	<b>Fiabe a confronto</b> (Italiano-Inglese) Ricerca delle uguaglianze e delle diversità presenti nelle tradizioni e nella cultura popolare dei due paesi. - Fiabe Italiane raccolte e trascritte da Italo Calvino, Einaudi, Torino 1956 - Fiabe Inglesi di spettri e magie a cura di Lorenzo Carrara, Ediz. Arcana, Milano 1991 - British Folk Tales and Legends, by Katharine M. Briggs, Taylor & Francis Ltd., London 2002	<b>Una fame da tigre</b> EDUCAZIONE ALIMENTARE Acquisire un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione.  MATEMATICA Progettazione di semplici indagini statistiche, analisi di aspetti sia di tipo qualitativo, sia di tipo quantitativo discreto, rappresentazione dei dati.
4A-B	<b>Crescere tra le rime</b> Ascoltare, leggere, drammatizzare e giocare con le filastrocche e le poesie. Comprendere una filastrocca o una poesia ascoltata o letta. Confrontare il proprio testo con quello dei compagni e autori vari.	<b>La geometria con le favole</b> La favola ha una valenza educativa e morale e, trasferita in ambiti di apprendimento come la Geometria, stimola la curiosità e favorisce esperienze nello spazio fisico.  <b>Numeri ed operazioni con gli antichi Egizi</b> Capire il valore posizionale delle cifre, confrontare la scrittura delle cifre con altre forme di scrittura come quelle utilizzate nell'antico Egitto.
5A-B	<b>Culture a confronto</b> (Italiano-Inglese) Leggende legate al territorio Ricerca delle uguaglianze e delle diversità presenti nelle tradizioni e nella cultura popolare dei due paesi.	<b>Matematicando</b> Potenziamento logico-matematico

#### 4.6.3 SCUOLA PRIMARIA “DOLORES PRATO” TREIA

CLASSE	ATTIVITA' OPZIONALE N.1	ATTIVITA' OPZIONALE N.2
1^B	<p><b>Laboratorio di lettura</b>            Promuovere l'educazione alla lettura come attività piacevole, coinvolgente e stimolante, come strumento di studio, di riflessione su se stessi e di conoscenza del mondo.</p>	
2^A-2^B	<p><b>Laboratorio di lettura</b>            Promuovere l'educazione alla lettura come attività piacevole, coinvolgente e stimolante, come strumento di studio, di riflessione su se stessi e di conoscenza del mondo.</p>	<p><b>Laboratorio di matematica</b>            Creare attraverso giochi matematici un ambiente stimolante, una vera palestra per il ragionamento dove potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e memorizzazione.</p>
3^A-3^B	<p><b>Laboratorio di lettura</b>            Promuovere l'educazione alla lettura come attività piacevole, coinvolgente e stimolante, come strumento di studio, di riflessione su se stessi e di conoscenza del mondo.</p>	<p><b>Laboratorio di pittura</b>            Promuovere il senso estetico, la creatività, la conoscenza della tecnica del “murales” e pittura su vetro.</p>
4^A-4^B	<p><b>Laboratorio di lettura</b>            Promuovere l'educazione alla lettura come attività piacevole, coinvolgente e stimolante, come strumento di studio, di riflessione su se stessi e di conoscenza del mondo.</p>	<p><b>Laboratorio di matematica</b>            Creare un ambiente di insegnamento/apprendimento ricco stimolante per rinforzare le capacità di calcolo, la soluzione di problemi utilizzando tecniche di apprendimento cooperativo.</p>
5^A-5^B	<p><b>Laboratorio di narrativa</b>            Promuovere l'educazione alla lettura come attività piacevole, coinvolgente e stimolante, come strumento di studio, di riflessione su se stessi e di conoscenza del mondo.</p>	<p><b>Laboratorio delle ricerche</b>            Attraverso l'uso di Internet. promuovere la capacità di selezionare, evidenziare, sintetizzare le informazioni utili agli scopi prefissati.</p>

## 4.7 PROGETTI SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

### **Amico libro**

Il progetto ha lo scopo di favorire il piacere della lettura e quindi di aumentare il numero dei “lettori permanenti”, nella consapevolezza che la lettura è indispensabile “per la formazione dell’identità, dell’autonomia, delle competenze e del corretto cittadino”. Con il finanziamento del progetto si spera di poter realizzare una biblioteca itinerante, che si muoverà tra le classi partecipanti.

Il progetto coinvolgerà gli alunni delle classi prime.

**Crescere nella cooperazione**, in collaborazione con la Banca di Credito Cooperativo di Filottrano  
L’iniziativa si propone di educare gli studenti al concetto di cooperazione.

Il progetto coinvolgerà gli alunni delle classi 1<sup>A</sup> e C.

**Cronisti in classe** in collaborazione con il Resto del Carlino

La redazione del giornale invia a scuola il quotidiano tre volte alla settimana. Gli alunni possono così abituarsi al linguaggio del giornale e tentare di imparare...”come si fa”. Vengono poi inviati articoli scritti dai ragazzi, che il giornale pubblica e, alla fine dell’anno scolastico, in occasione di una manifestazione conclusiva, viene premiata la scuola che ha scritto gli articoli migliori. Lo scopo è quello di educare il ragazzo alla lettura del quotidiano e alla conoscenza critica di ciò che accade nel mondo.

Il progetto coinvolgerà gli alunni di tutte le classi.

### **Educazione alla legalità**

Di fronte all’emergenza educativa è irrinunciabile per la scuola muoversi su questo terreno, con la speranza di stimolare nei giovani una inversione di tendenza e favorire l’assimilazione di comportamenti corretti e rispettosi delle regole e delle legge. La Questura di Macerata, coinvolta nella realizzazione del progetto, invia a scuola un commissario di polizia, coadiuvato da agenti che mostrano il loro modo di operare “in situazione”, anche con l’aiuto di cani antidroga. Potrebbe incontrare i ragazzi anche il giudice o la psicologa del Tribunale dei minori di Ancona, come è avvenuto in passato.

Il progetto coinvolgerà gli alunni le classi terze.

### **Educazione alla salute**

Due medici di Treia incontrano gli alunni per favorire la conoscenza del proprio corpo e le norme più elementari di pronto soccorso.

Il progetto coinvolgerà gli alunni le classi seconde.

### **Educazione alle scienze** (diviso in varie sezioni)

**Acqua** (classi prime), per favorire la conoscenza ed un uso adeguato di questo preziosissimo elemento naturale, indispensabile per la sopravvivenza dell’uomo, che invece se ne serve spesso in modo sconsiderato.

**S.eT.** (scienza e tecnologia) sul tema “Agricoltura e alimentazione biologica” (classi 2<sup>A</sup> e 2<sup>C</sup>).  
Le scuole che partecipano lavorano in presenza ed in rete e, alla fine dell’anno scolastico, un mostra presenterà i lavori realizzati da tutte le scuole partecipanti sul tema proposto.

**ITAS** di Macerata, mette a disposizione dei docenti di scienze i loro laboratori scientifici per rendere più concreto l’insegnamento delle scienze (classi prime).

### **Festa della vita**

Giochi e momenti di riflessione si alternano con lo scopo di sensibilizzare i giovani e le famiglie al senso della “vita” in collaborazione con il Comune di Appignano.

Il progetto coinvolgerà gli alunni di tutte le classi.

**Giochi della matematica** in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano.

I ragazzi hanno la possibilità di mettere in pratica le conoscenze matematiche e le abilità logiche. Il progetto coinvolgerà gli alunni di tutte le classi.

### **Giornata della musica**

Gli orchestrali dell'Orchestra Regionale delle Marche danno vita, ormai da alcuni anni, ad una "lezione – concerto" allo scopo di sensibilizzare gli alunni all'ascolto della musica classica, proponendo loro brani gradevoli ed accattivanti. Inoltre vengono evidenziate le peculiarità dei vari strumenti e gli effetti che essi sono in grado di produrre sia quando vengono usati da soli, sia all'interno di un' orchestra.

Il progetto coinvolgerà gli alunni di tutte le classi.

### **Il flauto magico**

Il progetto, promosso e finanziato dalla Provincia, consiste in una serie di incontri tra gli alunni e lo psicologo, per individuare potenziali cause di disagio e favorire "lo stare bene con se stesso e con gli altri".

Il progetto coinvolgerà gli alunni di tutte le classi.

### **Integrazione linguistica alunni stranieri**

Le lezioni sono rivolte ad alunni appartenenti a classi diverse, ma con lo stesso livello di conoscenza dell'italiano; si svolgono di mattina ed hanno lo scopo di far apprendere al più presto la lingua italiana agli stranieri, in modo tale che possano inserirsi da protagonisti nella vita di classe.

### **Laboratorio fotografico e mostra finale delle foto realizzate**

Un fotografo di Treia collabora da qualche anno con la scuola per far conoscere ai ragazzi i segreti della macchina fotografica, con la speranza che nasca in loro l'amore per la fotografia, strumento insostituibile per fermare "la storia", personale e non. A questo si aggiunge l'approfondimento di una tematica, che, quest'anno, è "Il migrante".

Il progetto coinvolgerà gli alunni di tutte le classi.

### **Lettorato madrelingua inglese**

L'attività vuole permettere agli alunni di perfezionare la conoscenza dell'inglese attraverso il dialogo con un docente di madrelingua.

Il progetto coinvolgerà gli alunni di tutte le classi.

### **Orientamento**

Saranno coinvolti:

- gli alunni della Scuola dell'Infanzia in vista del passaggio al primo anno della Scuola Primaria
- gli alunni della classe quinta della Scuola Primaria in vista del passaggio al primo anno della Scuola Secondaria di 1° grado
- gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado in vista del passaggio al primo anno della Scuola Secondaria di 2° grado. Questi ultimi parteciperanno al Festival della scuola, incontreranno i docenti dei vari Istituti Superiori della provincia e riceveranno materiale informativo necessario utile a una scelta più consapevole.

### **Patentino**

Per la idoneità alla guida del ciclomotore in collaborazione con la Scuola guida "Europa" di Treia e dei Vigili urbani.

Il progetto coinvolgerà gli alunni delle classi terze.

**Raccontami la storia** Attraverso il racconto e la testimonianza diretta si cercherà di ricostruire una parte del passato treiese, non troppo lontana: l'ultima emigrazione (soprattutto in Argentina), per ampliare la riflessione su una prospettiva oggi rovesciata che ci vede invece paese ospitante. Il progetto interesserà tutte le classi in particolare quelli della classe terza della Scuola Secondaria di 1° grado.

### **Scuola sicura**

Vengono preparate con le dovute informazioni e realizzate prove di evacuazione, perché i ragazzi siano pronti e sappiano comportarsi nel modo più opportuno in caso di necessità, così come prevede la legge.

Sono coinvolti tutti gli alunni di tutte le classi.

### **Sport, che passione**

Gli alunni saranno impegnati nelle seguenti attività: corsa campestre (tutte le classi ); torneo di pallavolo (classi terze); breve corso e torneo di bracciale (classi seconde ); corso e torneo di tennis (classi terze); giochi della gioventù (tutte le classi).

Le esperienze di cui sopra hanno lo scopo di far conoscere ai ragazzi le regole e le tecniche dei vari giochi e promuovere una “sana” competizione.

### **Viaggi di istruzione**

**A)** Escursione nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini, con la collaborazione del CAI di Macerata (classi prime), allo scopo di fare “Educazione ambientale” sul campo, mostrando le caratteristiche floro-faunistiche del percorso scelto e sottolineando le modalità di approccio alla montagna.

**B)** Museo della scienza “Balì”(classi terze). All'interno del museo, interattivo, gli alunni possono sperimentare quanto appreso durante le lezioni di scienze.

**C)** Roma. Partecipazione al programma televisivo “Geo e Geo”(classi seconde), nell'ambito delle attività previste per educare i ragazzi al linguaggio della comunicazione.

**D)** Roma. Visita della Sinagoga e del Museo ebraico (classi terze – Giornata della memoria), nell'ambito delle attività programmate per ricordare l'Olocausto, per promuovere, attraverso la cura della memoria, sentimenti di fratellanza, rispetto e accettazione di ogni forma di diversità.

**E)** Altri viaggi d'istruzione di 1 giorno, per le classi prime; di 2 giorni, per le classi seconde; di 3 giorni, per le classi terze. Le mete non sono state ancora scelte, ma in genere si prediligono itinerari che hanno una forte valenza formativa e cognitiva e che spesso non sono conosciuti come dovrebbero. I viaggi sono inoltre un' importante occasione per favorire la socializzazione e per vedere se i ragazzi sanno veramente mettere in pratica quanto viene quotidianamente insegnato loro sul tema dell'intercultura.

## 5. ASPETTI ORGANIZZATIVI

### 5.1 TEMPI SCUOLA

#### SCUOLA INFANZIA

##### Scuole dell'Infanzia di Chiesanuova, Passo di Treia, Treia

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
8.00 – 16.00	8.00 – 16.00	8.00 – 16.00	8.00 – 16.00	8.00 – 16.00	-----

#### SCUOLA PRIMARIA

##### Scuola Primaria “Don Luigi Sturzo” Chiesanuova

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
8.00 – 12.25	8.00 – 12.25	8.00 – 12.25 12.25-13.25 (mensa) 13.25-15.55	8.00 – 12.25	8.00 – 12.25	8.00-12.25

##### Scuola Primaria “Arcobaleno” Passo di Treia

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
8.00 – 13.00 13.00-14.00 (mensa) 14.00-16.00	8.00 – 13.00	8.00 – 13.00 13.00-14.00 (mensa) 14.00-16.00	8.00 – 13.00	8.00 – 13.00	-----

##### Scuola Primaria “Dolores Prato” Treia

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
8.00-13.00 13.00-14.00 (mensa) 14.00-16.00 opzionali	8.00 – 13.00	8.00-13.00 13.00-14.00 (mensa) 14.00-16.00 obbligatorio	8.00 – 13.00	8.00 – 13.00	-----
<b>Classe 1^ A</b> <b>T. pieno</b> 8.00-12.00 12.00-14.00 (mensa) 14.00-16.00	<b>Classe 1^ A</b> <b>T. pieno</b> 8.00-12.00 12.00-14.00 (mensa) 14.00-16.00	<b>Classe 1^ A</b> <b>T. pieno</b> 8.00-12.00 12.00-14.00 (mensa) 14.00-16.00	<b>Classe 1^ A</b> <b>T. pieno</b> 8.00-12.00 12.00-14.00 (mensa) 14.00-16.00	<b>Classe 1^ A</b> <b>T. pieno</b> 8.00-12.00 12.00-14.00 (mensa) 14.00-16.00	-----

#### SCUOLA SECONDARIA

##### Scuola Secondaria 1° Grado Passo di Treia

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
8.00 – 13.00	8.00 – 13.00 (mensa) 14.00-16.00	8.00 – 13.00	8.00 – 13.00 (mensa) 14.00-16.00	8.00 – 13.00	8.00 – 13.00

##### Scuola Secondaria 1° Grado Treia

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
8.00 – 13.00	8.00 – 13.00	8.00 – 13.00	8.00 – 13.00	8.00 – 13.00	8.00 – 13.00

## 5.2. CALENDARIO SCOLASTICO

### Festività obbligatorie:

tutte le domeniche
1° novembre, festa di tutti i Santi
8 dicembre, Immacolata Concezione
25 dicembre, Natale
26 dicembre
1° gennaio, Capodanno
6 gennaio, Epifania
giorno di lunedì dopo Pasqua
25 aprile, anniversario della Liberazione
1° maggio, festa del Lavoro
2 giugno, festa nazionale della Repubblica
la festa del Santo Patrono 17 marzo 2010 (S. Patrizio)

### Vacanze scolastiche:

Lunedì 2 novembre 2009
Lunedì 7 dicembre 2009
vacanze natalizie: 23, 24, 28, 29, 30, 31 dicembre 2009, 2, 4, 5 gennaio 2010
vacanze pasquali: 1, 2, 3, 6 aprile 2010

### Adattamenti al Calendario Scolastico – sospensione delle lezioni

Mercoledì 23 dicembre 2009
----------------------------

### Fine attività didattica:

Scuola dell'Infanzia:	venerdì 25 giugno 2010
Scuola Primaria:	mercoledì 9 giugno 2010
Scuola Secondaria:	mercoledì 9 giugno 2010

### 5.3 RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

L'alleanza educativa scuola-famiglia si esplica attraverso incontri formali e informali:

- Sottoscrizione Patto di corresponsabilità
- Partecipazione agli Organi collegiali: Consiglio di Istituto, Consiglio di classe, interclasse, intersezione
- Assemblee di classe, luogo privilegiato di confronto propositivo
- Incontri individuali con i genitori nelle date dei colloqui prefissati all'inizio dell'anno scolastico o nel giorno di ricevimento individuale o su appuntamento da concordare direttamente con il docente

I genitori degli alunni della Scuola primaria possono incontrare i docenti il mercoledì pomeriggio, previo appuntamento da concordare, anche s tramite il diario del proprio figlio.

Agli alunni della Scuola secondaria di primo grado viene consegnato il calendario settimanale di ricevimento degli insegnanti in modo da garantire alla famiglia incontri con i singoli docenti.

Tutti gli incontri programmati dal Collegio dei docenti sono comunicati ai genitori con preavviso di almeno 5 giorni.

I colloqui costituiscono un'importante occasione per costruire un'alleanza educativa con i genitori; consentono di venire a conoscenza di aspetti ed elementi utili a individuare percorsi che facilitino il superamento di eventuali criticità.

#### Giustificazioni delle assenze

I genitori devono giustificare tutte le assenze da scuola:

- nel diario per gli alunni della Scuola primaria
- nel libretto personale per gli alunni della Scuola secondaria di primo grado

Dopo **5 giorni** consecutivi di assenza per malattia, festivi compresi, dovrà essere esibito il certificato medico per la riammissione a scuola.

Particolari ingressi posticipati e/o uscite anticipate rispetto al normale orario scolastico, dovranno essere richieste dai genitori con adeguata motivazione.

## **5.4 FORMAZIONE DOCENTI**

L'aggiornamento professionale caratterizza la qualità del servizio scolastico ed è alla base del miglioramento dell'offerta formativa.

Sono considerate attività di aggiornamento:

- Autoaggiornamento
- Corsi tenuti da docenti dello stesso Istituto, con competenze specifiche (es. LIM)
- Formazione AU.MI: si tratta dell'analisi oggettiva dell'operare dell'Istituto, autovalutazione ed eterovalutazione per individuare criticità e rispondere con proposte migliorative. Ogni anno si lavora su alcuni indicatori
- Frequenza di corsi organizzati da altri Istituti o Enti o Associazioni
- Collaborazioni con reti di scuole
- Partecipazione a conferenze, incontri di studio su tematiche di rilievo per la scuola

## **5.5. COLLABORAZIONI CON ENTI**

La comunità scolastica interagisce e collabora con altri soggetti istituzionali e del territorio per meglio realizzare l'offerta formativa, per condividere e rafforzare la responsabilità educativa.

Il territorio è sfondo, contesto interagente della progettualità dell'Istituto.

Il processo formativo è perseguito in collaborazione con:

- Altre scuole della provincia
- ANFFAS
- Asur
- Aziende del territorio (agriturismi e industrie)
- CAI
- Comune
- Consulenze di esperti (sicurezza, abilità motoria, musica, ecc.)
- CONI
- Enti religiosi
- Istituti bancari del territorio
- LUBE Volley
- Provincia
- Onlus
- Oratori
- Orchestra Filarmonica Marchigiana
- Regione
- Ufficio Scolastico Provinciale
- Ufficio Scolastico Regionale
- Università
- Foto Cine Club "Il Mulino"

## 5.6 ORGANI COLLEGIALI<sup>8</sup>

Gli Organi collegiali, previsti dal D.L. n. 416 del 1974, consentono e ordinano la partecipazione della comunità scolastica al piano dell'offerta formativa, facilitandone la coordinazione.

- **Collegio Docenti** : può essere convocato in modo unitario (Scuola dell'infanzia, Scuola primaria, Scuola secondaria di primo grado) o per ordine di scuola. Le date degli incontri sono stabilite all'inizio dell'anno scolastico. Il Collegio docenti delibera in materia di funzionamento didattico dell'istituto; formula proposte per la formazione e composizione delle classi e per l'orario in considerazione dei criteri indicati dal Consiglio di istituto; decide in merito a iniziative di sperimentazione e all'adozione dei libri di testo; decide in merito all'aggiornamento; elegge i suoi rappresentanti nel Consiglio di Istituto; elegge il Comitato di valutazione; elegge docenti incaricati di collaborare con il DS; esprime pareri per aspetti didattici, per individuare mezzi di recupero; valuta periodicamente l'andamento dell'azione didattica. Il Collegio Docenti unitario si riunisce almeno 4 volte nel corso dell'anno.
- **Consiglio di Intersezione:** riguarda la Scuola dell'infanzia. Le sedute hanno cadenza bimestrale e possono essere fissate per soli docenti o con la partecipazione dei genitori eletti rappresentanti di Sezione.
- **Consiglio di Interclasse:** riguarda la Scuola Primaria. Le sedute hanno cadenza bimestrale e possono essere fissate per soli docenti o con la partecipazione dei genitori eletti rappresentanti di Classe.
- **Consiglio di classe:** riguarda la Scuola secondaria di primo grado. Le sedute hanno cadenza mensile e possono essere fissate per soli docenti o con la partecipazione dei genitori eletti rappresentanti di classe.
- **Giunta esecutiva:** è composta da un docente, un ATA, due genitori, DSGA, DS. E' propositiva nei confronti del Consiglio di Istituto e ne prepara i lavori; predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo.
- **Consiglio d'Istituto** è composto da 8 docenti, 2 ATA, 8 genitori, DS. Il Consiglio d'Istituto resta in carica 3 anni scolastici. Elabora e adotta gli indirizzi generali; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo; dispone per l'impiego dei mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto. Ha potere deliberante su proposta della Giunta su: organizzazione, programmazione vita e attività della scuola, regolamento interno che deve stabilire, acquisto, rinnovo, conservazione attrezzature tecnico-scientifiche e sussidi didattici; adattamento calendario scolastico; criteri di programmazione e attuazione attività parascolastiche (corsi di recupero e sostegno, visite guidate, viaggi di istruzione); promuove contatti con altre scuole per iniziative di collaborazioni; delibera la partecipazione ad attività culturali, sportive o ricreative; indica i criteri della formazione delle classi; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'Istituto. Il Consiglio di Istituto si riunisce almeno 5 volte nel corso dell'anno.
- **Assemblea dei genitori:** può essere di sezione, di classe o di istituto. L'assemblea di classe può essere convocata dal rappresentante dei genitori eletto nella singola classe o da un terzo dei genitori della classe. La richiesta per l'uso dei locali scolastici deve essere presentata al Dirigente almeno 7 giorni prima della data prevista, specificando l'ordine del giorno. Il dirigente autorizza l'assemblea e l'uso dei locali scolastici per iscritto, nominando il responsabile dell'apertura, della custodia e della chiusura dei locali. L'avviso di convocazione, sempre previa autorizzazione del Dirigente, può essere consegnato ai genitori tramite gli alunni. La partecipazione all'assemblea concerne i

---

<sup>8</sup> Per la composizione degli Organi collegiali si rinvia al Regolamento di Istituto, consultabile presso ogni plesso scolastico o sul sito [www.istitutopaladini.it](http://www.istitutopaladini.it)

genitori direttamente interessati.

- **Organo di garanzia:** è costituito da DS, due docenti di Scuola secondaria di primo grado, due genitori. E' istituito per ammettere il ricorso da parte dei genitori in merito a sanzioni disciplinari comminate dagli organi competenti della scuola in riferimento all'applicazione del Regolamento di disciplina.

## 6. SICUREZZA

L'attenzione alla sicurezza è innanzitutto un impegno delle componenti scolastiche verso l'acquisizione di comportamenti autonomi e consapevoli da assumere nelle varie situazioni di rischio.

L'Istituto "E. Paladini" aderisce a tutte le politiche volte alla garanzia dell'incolumità degli allievi e degli operatori della scuola, in osservanza con quanto disposto nel Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008.

A tal fine la collaborazione con l'Ente locale è necessaria e indispensabile per garantire una sicura e confortevole permanenza nella scuola degli alunni e del personale.

Il rispetto della normativa spinge tutti a perseguire, secondo i propri ruoli e le proprie competenze, l'abbattimento dei rischi valutati secondo criteri evidenziati nel Documento di Valutazione dei Rischi.

Ogni anno sono proposte attività di formazione per sensibilizzare, informare, aggiornare tutti gli operatori scolastici sulle "situazioni di rischio" e sugli adeguati comportamenti.

Tutti i plessi si attivano per simulare almeno due prove di evacuazione dell'edificio durante l'anno scolastico, consentendo la conoscenza dei comportamenti da tenere nell'eventualità di emergenze.

Il referente nominato alla sicurezza (come richiesto da Circolare Ministeriale prot. 1306/C14/2), **Responsabile Sicurezza Prevenzione e Protezione** è la docente Giovanna Olivi, che si avvale della collaborazione del personale preposto al rispetto delle norme di sicurezza nei vari plessi.

*Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza* è Liliana Francioni.

Sono stati assegnati gli incarichi specifici delle figure sensibili relativi alle misure antincendio, evacuazione e prontoso soccorso (*figure sensibili*)

### **Privacy**

E' stato redatto il documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 1, G, del Decreto legislativo 196 del 2003 e del Disciplinare tecnico allegato al medesimo decreto.

Sono stati adeguati i computers degli uffici di segreteria per la conservazione dei dati personali, in osservanza al suddetto Decreto.

Sono stati designati: il titolare, il responsabile e gli incaricati del trattamento dei dati personali comuni e sensibili.

## 7. ACCORDI DI RETE E CONVENZIONI

Come previsto dal Regolamento per l'autonomia didattica e organizzativa (DPR n. 275 del 1999), le scuole possono promuovere accordi di rete o aderirvi.

Il nostro Istituto aderisce alle seguenti reti:

- **Patto per la scuola:** si basa su un documento con il quale la Provincia di Macerata e le scuole hanno condiviso una proposta collaborativa di scuola. Partecipano anche altri soggetti: Enti locali, Università, Istituzioni, Associazioni. Il nostro Istituto partecipa alla realizzazione dei progetti di: *Orientamento, Integrazione alunni diversamente abili, Intercultura.*
- **Rete per attività di formazione in servizio** sul tema *Curricolo e certificazione delle competenze.* Scuola polo: Istituto Comprensivo di Cingoli.
- **Rete AU.MI** per la *Cultura della qualità: costruzione dei processi autovalutativi per la diffusione della cultura della qualità.* Scuola polo: Direzione didattica Via Tacito, Civitanova Marche.
- **Rete Regionale biblioteche scolastiche** per meglio coordinare e utilizzare le risorse della biblioteca scolastica, per facilitare la ricerca delle informazioni, per far conoscere il patrimonio documentario comune. Scuola polo: Istituto Tecnico Agrario di Macerata.
- **CIT: Rete territoriale per l'integrazione.** Si vuole garantire una sinergia di azioni tra scuole, famiglie, aziende socio-sanitarie, enti locali, associazioni socio-culturali e di volontariato per l'integrazione di alunni diversamente abili. Scuola polo: Circolo didattico Via F.lli CERVI, Macerata.
- Convenzione Università di Bologna per attività di tirocinio
- Convenzione Università di Macerata per attività di tirocinio

## 8. RISORSE FINANZIARIE

Il Consiglio d'Istituto delibera ogni anno (per l'anno solare) sulla gestione delle risorse finanziarie attraverso il **Programma annuale** in cui si rendono manifeste le azioni che l'Istituto intende perseguire per realizzare il POF.

Il Piano annuale esprime coerenza e continuità fra progettazione didattica e finanziaria: può considerarsi la traduzione finanziaria di progetti e attività presenti nel POF, una sua pianificazione; per questo deve essere aggiornato in seguito alle variazioni dei bisogni formativi.

In seguito a controlli del funzionamento didattico, dei singoli progetti e amministrativo il dirigente propone le modifiche, decreta e trasmette per conoscenza al Consiglio d'Istituto le variazioni al Programma annuale. Il DSGA predisponde la relazione per le verifiche al Programma annuale (entrate accertate, pagamenti eseguiti), ne aggiorna la scheda di attuazione e le schede di rendiconto dei progetti.

Ogni singolo progetto compreso nel POF è accompagnato da una scheda finanziaria, che precisa sia la durata del progetto sia le spese che esso comporta.

Per la realizzazione di un progetto è possibile avvalersi di esperti esterni, nel caso in cui non sia possibile reperire specifiche competenze all'interno della scuola stessa.

Ogni anno, entro il 30 giugno, il Consiglio d'Istituto verifica le disponibilità finanziarie e l'attuazione del Programma annuale; ratifica gli eventuali prelievi del fondo di riserva proposti dal dirigente, modifica il programma annuale in base all'andamento dei singoli progetti.

Le modifiche relative all'esercizio finanziario si svolgono tra il 1 gennaio e il 30 novembre.

Le entrate sono costituite da: contributi dello Stato (finanziamento per le spese del personale supplente, compensi previsti dal Fondo di Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa L.n.440/1997, per infrastrutture tecnologiche); contributi di Enti territoriali per progetti specifici; contributi di privati; contributi volontari dei genitori degli alunni; interessi maturati su c.c.p. e conto di tesoreria intestati all'Istituto.